



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

**B i l a n c i o C o n s u n t i v o
d e l l ' E s e r c i z i o 2 0 0 2**

Sede legale:

Via Farini, 15 - 40124 Bologna

Tel. 051.2754111 - Fax 051.2754499/068

Collegio di indirizzo

(al 9 aprile 2003)

Presidente

Prof. Avv. FABIO ALBERTO ROVERSI-MONACO

Vice Presidente VicarioProf. Avv. GIANGUIDO SACCHI MORSIANI *Assemblea Soci Fondazione***Componenti**

Dott. ROMANO BONAGA	<i>Assemblea Soci Fondazione</i>
Ing. SONIA BONFIGLIOLI	<i>Assemblea Soci Fondazione</i>
PAOLO EMILIO dei Conti CAVAZZA	<i>Assemblea Soci Fondazione</i>
Ing. GIUSEPPE COCCOLINI	<i>Assemblea Soci Fondazione</i>
Dott. GINO COCCHI	<i>Camera di Commercio</i>
Avv. GIUSEPPE COLIVA	<i>Assemblea Soci Fondazione</i>
Prof. RENZO COSTI	<i>Regione Emilia Romagna</i>
Dott. ERNESTO DINI	<i>Prefettura di Bologna</i>
Prof.ssa PIERA FILIPPI	<i>Università di Bologna</i>
Dott. MARIO FORTE	<i>Comune di Bologna</i>
Rag. GIAN FRANCO GALLETTI	<i>Assemblea Soci Fondazione</i>
Prof. ADRIANO GUARNIERI MINNUCCI	<i>Curia Arcivescovile</i>
Ing. GUIDO NOVELLO GUIDELLI GUIDI	<i>Assemblea Soci Fondazione</i>
GIANCARLO LENZI	<i>Provincia di Bologna</i>
Prof. Dott. FRANCESCO ANTONIO MANZOLI	<i>Assemblea Soci Fondazione</i>
Per. Ind. MARIO MASCAGNI	<i>Assemblea Soci Fondazione</i>
Rag. FRANCESCO MASSARI	<i>Assemblea Soci Fondazione</i>
Avv. GUALTIERO PITTALIS	<i>Comune di Bologna</i>
Prof. PAOLO POMBENI	<i>Università di Bologna</i>
Prof. Dott. CARLO RIZZOLI	<i>Enti Culturali (Accademia delle Scienze)</i>
Avv. ROLANDO ROFFI	<i>Assemblea Soci Fondazione</i>
Dott. ANTONIO RUBBI	<i>Curia Arcivescovile</i>
Dott. FILIPPO SASSOLI DE BIANCHI	<i>Assemblea Soci Fondazione</i>
PIERLUIGI STEFANINI	<i>Camera di Commercio</i>
GIORGIO TABELLINI	<i>Conferenza Metropolitana</i>
Ing. ROMANO VOLTA	<i>Assemblea Soci Fondazione</i>
Avv. FRANCESCO ZUCCONI GALLI FONSECA	<i>Ordini Professionali (Ordine Avvocati)</i>

Consiglio di Amministrazione

(al 9 aprile 2003)

Presidente

Prof. Avv. FABIO ALBERTO ROVERSI-MONACO

Vice Presidente

Sen. Avv. GIOVANNI BERSANI

Consiglieri

Prof. Avv. GIORGIO BARATTI

Prof. Dott. VITTORIO BONOMINI

Dott. ALBERTO CAMPITO

FEDERICO CASTELLUCCI

Avv. FRANCESCO DI MATTEO

Dott. GIULIO FINI ZARRI

Prof. Avv. GIULIO GHETTI

Avv. GIORDANO JACCHIA

On. VIRGINIANGELO MARABINI

Ing. LUIGI MARCHESINI

Prof. Dott. GIORGIO STUPAZZONI

Collegio dei Revisori**Presidente**

Dott. GIANFRANCO TOMASSOLI

Revisori effettivi

Dott. MAURIZIO GODOLI

Dott. UMBERTO RANGONI

Segretario generale

Dott. GIANCARLO LAMBERTINI

Elenco dei soci**di nomina assembleare** (al 9 aprile 2003)

Dott. PIETRO ACQUADERNI

Mons. NISO ALBERTAZZI

Ing. STEFANO ALDROVANDI

Prof. Dott. GIORGIO AMADEI

On. Prof. Dott. BENIAMINO ANDREATTA

Avv. GIULIANO ARTELLI

MARIO BANDIERA

Prof. Avv. GIORGIO BARATTI

Dott. PAOLO ANTONIO BEGHELLI

Ing. NERIO BENTIVOGLI

Sen. Avv. GIOVANNI BERSANI

Dott. DINO BIGNARDI CASTELVETRI

Dott.ssa MARISA BIOLCHINI

Dott. ROMANO BONAGA

Ing. SONIA BONFIGLIOLI

Prof. Dott. VITTORIO BONOMINI

Rag. GIANCARLO BORGHI

Avv. STEFANO BORGHI

Prof. Avv. CARLO BOTTARI

Dott. GINO CALARI

PAOLO EMILIO dei Conti CAVAZZA

Prof. Ing. GIOVANNI COCCHI

Ing. GIUSEPPE COCCOLINI

Avv. GIUSEPPE COLIVA

Dott. STEFANO COMINETTI

Prof. Ing. GIAN CARLO CORAZZA

Prof. RENZO COSTI

Geom. DIEGO CUZZANI

Dott. GIUSEPPE DELFINI

Dott. LUIGI DESERTI

Dott. FABIO FABBRI

Prof. Dott. GIULIO FACCHINI

Prof. Avv. ALDO FORMIGGINI

Ing. GUGLIELMO FRANCHI SCARSELLI

Dott. FERNANDO FRASNEDI

Prof. GIULIO GAIST

Rag. GIAN FRANCO GALLETTI

IVO GALLETTI

Dott. ROBERTO GAMBERINI

Dott. GIUSEPPE GAZZONI FRASCARA

GIOVANNI GENTILI

Prof. Avv. GIULIO GHETTI

Dott. GIANCARLO GIUSTI

GIORGIO GUAZZALOCA

Ing. GUIDO NOVELLO GUIDELLI

dei Conti GUIDI

Dott. SERGIO IOVINO

GIANCARLO LENZI

Prof. Ing. ENRICO LORENZINI

Prof. GIANNI LORENZONI

Dott. GUGLIELMO MACCAFERRI

Prof. Avv. ALBERTO MAFFEI ALBERTI

Ing. FRANCO MANARESI

Prof. Dott. FRANCESCO ANTONIO

MANZOLI

On. VIRGINIANGELO MARABINI

Ing. LUIGI MARCHESINI

Per. Ind. MARIO MASCAGNI

Dott. ALBERTO MASOTTI

Rag. FRANCESCO MASSARI

Prof. Dott. NICOLA MATTEUCCI ARMANDI

AVOGLI TROTTI

Rag. EUGENIO MENARINI

Ing. GIORGIO MINARELLI

Dott. UBALDO MONARI SARDÉ

Dott. UGO MARCO NERI

Dott.ssa SILVIA NOÉ

Prof. Dott. ANTONIO OTTAVI

Avv. FRANCESCO PAOLUCCI

DELLE RONCOLE

Prof. Ing. ARRIGO PARESCHI

Dott. RENATO PASQUALI

Dott. PIER VINCENZO PASTORE

Prof. Avv. RAFFAELE POGGESCHI

Ing. GIULIO PONZELLINI

Prof. Ing. PIERO POZZATI

On. Prof. Dott. ROMANO PRODI

Prof. Dott. GIAMPIETRO PUPPI
 Dott. GIANFRANCO RAGONESI
 Prof. Dott. CARLO RIZZOLI
 Avv. ROLANDO ROFFI
 Dott. ELAZAR ROMANO
 Prof. Avv. FABIO ALBERTO
 ROVERSI-MONACO
 On. Dott. EMILIO RUBBI
 Prof. Avv. GIANGUIDO SACCHI
 MORSIANI
 Dott. FILIPPO SASSOLI DE BIANCHI
 Dott.ssa ISABELLA SERAGNOLI
 Dott. LEONE SIBANI

Prof. Dott. R. RAFFAELE SPONGANO
 Prof. Ing. ERNESTO STAGNI
 Avv. MARIO STEFANELLI
 Prof. Dott. GIORGIO STUPAZZONI
 Geom. MARIO TAMBURINI
 Prof. Dott. ANGELO TANTAZZI
 On. Dott. GIANCARLO TESINI
 Geom. MARCO VACCHI
 Dott. ALFONSO VENTURI
 Avv. ENRICO VITTORI VENENTI
 Ing. ROMANO VOLTA
 Geom. GIUSEPPE ZANICHELLI

Elenco dei soci designati da amministrazioni locali, enti ed istituzioni (al 9 aprile 2003)

Avv. ALDO BACCHIOCCHI
 Prof. Dott. OTTAVIO BARNABEI
 FEDERICO CASTELLUCCI
 Prof. GIORGIO CELLI
 Ing. GIOVANNI CONSORTE
 Prof. Dott. GIANNI DEVANI
 CLAUDIO LEVORATO
 Sen. Dott. GIANLUIGI MAGRI
 Rag. LORETA MASOTTI
 Prof. Dott. VITTORIO PRODI
 Dott. GIOVANNI SAPORI LAZZARI
 Dott. GIANFRANCO TOMASSOLI
 Prof. Dott. RENATO ZANGHERI

Comune di San Lazzaro di Savena
 Accademia delle Scienze
 Finanziaria Bologna Metropolitana
 Comune di San Giovanni in Persiceto
 Fondazione Cesar
 Comune di Casalecchio di Reno
 Fondazione Ramazzini
 Istituti Ortopedici Rizzoli
 Comune di Ozzano Emilia
 Provincia di Bologna
 Consiglio Notarile Bologna
 Ordine Commercialisti Bologna
 Comune di Imola

Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei Soci

Signori Soci,
 il bilancio che viene sottoposto all'esame dell'Assemblea dei Soci è relativo all'esercizio 1/1/2002 - 31/12/2002.

L'anno 2002 è stato caratterizzato da numerosi interventi riguardanti il **quadro normativo delle Fondazioni Bancarie** e le modificazioni introdotte nelle diverse fasi hanno innovato aspetti molto rilevanti della struttura operativa delle Fondazioni quali, le finalità istituzionali, la governance, i requisiti di onorabilità e le situazioni di incompatibilità dei membri degli organi, l'investimento del patrimonio e i rapporti con le società bancarie partecipate.

Gli interventi normativi e amministrativi si sono così succeduti:

- Art. 11 della legge finanziaria 2002 (legge 448/01), che ha apportato modifiche strutturali alla legge "Ciampi". L'attuazione delle norme è stata rimandata alla emanazione di regolamenti attuativi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nelle more dell'emanazione dei suddetti regolamenti, l'attività delle Fondazioni restava limitata alla ordinaria amministrazione.
- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con una circolare del 28 marzo 2002, ha dato un'interpretazione di quali atti dovessero considerarsi di ordinaria amministrazione, limitando fortemente l'operatività delle Fondazioni stesse.
- Il 1 ottobre 2002 è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 217/02, il primo dei decreti regolamentari previsti dalla legge finanziaria 2002, che dando operatività alle nuove norme, ha sancito l'immediata revisione degli statuti delle Fondazioni che avrebbero dovuto accogliere tutte le modificazioni previste.
- Il 23 ottobre 2002, con una propria circolare, il Ministero ha dettato le norme relative alla predisposizione del "Documento Programmatico Previsionale", che doveva essere adeguato di fatto alle disposizioni della nuova normativa.
- Nei primi giorni di dicembre, il Tribunale Amministrativo del Lazio, sulla base dei molteplici ricorsi presentati dalle Fondazioni, sia in nome proprio che attraverso l'ACRI, ha sospeso l'efficacia del Regolamento attuativo e delle circolari del 28 marzo e del 23 ottobre, rimettendo alla Corte Costituzionale le norme per il vaglio di legittimità.
- Il 20 dicembre 2002, il Ministero ha provveduto ad emettere una circolare indicante quale sia l'ambito operativo da sottoporre all'autorizzazione del Ministero stesso, comprendendo tra le operazioni in autonomia quelle inserite in Documenti Programmatici Previsionali per l'esercizio 2003 già autorizzati.
- Nell'ambito della Legge Finanziaria 2003 (legge 289/02) pubblicata il 31 dicembre 2002, sono state introdotte altre variazioni al testo della "Ciampi", questa volta di minore portata, in tema di incompatibilità e agevolazioni per fondazioni di piccola dimensione.
- In data 8 febbraio 2003 il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ha disposto l'annullamento della circolare del 23 ottobre 2002, già in precedenza sospesa; in pari data il Giudice amministrativo ha disposto la rimessione alla Corte Costituzionale dell'art. 11, commi 1 (settori ammessi), 2 (settori rilevanti), 3 (operatività esclusiva nei settori ammessi), 4 (composizione Organo

di indirizzo), 7 (incompatibilità), 10 (controllo), 14, ultimo periodo (ordinaria amministrazione) della citata legge 448/01 nonché l'art. 7, comma 1, lett. aa) punto 2 (inclusione della realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità nei settori ammessi) della legge 166/02.

Pare opportuno ricordare inoltre, che il secondo regolamento attuativo della Finanziaria 2002 (legge 448/01) e relativo alle Società di Gestione del Risparmio non è ancora stato emanato, in quanto il testo, sottoposto al parere preventivo del Consiglio di Stato, è stato oggetto di forti censure da parte dello stesso.

Il quadro normativo è stato ulteriormente variato inoltre dal parere della Commissione Europea che ha riconosciuto la conformità alle regole comunitarie del regime fiscale delle Fondazioni, e ha ribadito la natura privatistica delle stesse e la loro piena autonomia.

I primi mesi del 2003 sono stati caratterizzati da un **ampio dibattito** che ha evidenziato la necessità di un diverso rapporto fra le Fondazioni bancarie e gli organi legislativi, che apra la strada ad una soluzione condivisa da parte dei diversi attori e che consenta di uscire dalla fase di incertezza in cui si trovano ad operare le Fondazioni.

Pur nella evidente difficoltà operativa generata dalle incertezze normative, la nostra Fondazione ha realizzato i diversi **programmi avviati e tracciati nel corso del 2001**, sia per quanto riguarda il potenziamento delle proprie strutture interne che della attività istituzionale.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale, nel 2002 la Fondazione ha proseguito il **dialogo con i propri tradizionali maggiori interlocutori** (Provincia e Comune di Bologna, Associazione dei Comuni, Arcidiocesi di Bologna, Organismi di coordinamento del volontariato, Comunità locali), un intenso collegamento è stato pure tenuto con l'Ente Regione e i Comuni della provincia, in quanto organismi investiti di specifiche responsabilità generali nei confronti del territorio.

Per quanto riguarda il **volontariato**, la Fondazione ha coinvolto numerosi organismi in significative azioni di solidarietà e segue con particolare attenzione l'evolversi delle disposizioni normative riguardanti il settore, nell'intento di contribuire in modo corale alla soluzione delle problematiche che man mano si presentano, anche in dipendenza del mutare del quadro internazionale, operando di fatto come elemento catalizzatore nell'ambito del territorio cui deve attendere la Fondazione stessa.

Sempre riguardo al volontariato, occorre poi ricordare le vicende degli organismi destinatari per legge degli imponenti finanziamenti delle Fondazioni bancarie. In particolare nei confronti del Comitato di Gestione dei Fondi per il Volontariato presso la Regione Emilia-Romagna la Fondazione ha assunto un atteggiamento di grande cautela, intendendo comunque garantire l'efficace ed efficiente gestione delle proprie risorse.

Fra le iniziative deliberate dalla Fondazione nel 2002 assume un significato particolarissimo quella riguardante la realizzazione del **Museo della Città di Bologna**.

Il Museo della Città raccoglierà e sistematizzerà nel Palazzo Pepoli Antico, prestigioso edificio medioevale posto nel centro della città, i segni più diversi tramandatici nella storia millenaria di Bologna: oggetti d'arte, d'artigianato, di vita, documenti e testimonianze dell'edilizia, dell'urbanistica e delle prime attività industriali, esposti lungo un percorso di apposite "isole" dedicate (Il Medioevo, l'epoca comunale, la città dei Papi, verso l'Italia unita, il Novecento, l'attualità) idealmente e programmaticamente protese alla ricerca delle continuità e discontinuità nella formazione dell'anima bolognese. Il Museo esporrà precisi reperti fisici, altri oggetti saranno fruibili solo virtualmente utilizzando le più moderne tecnologie di riproduzione ed esposizione delle

immagini. La virtualità non andrà a scapito della sostanza, consentendo una più adeguata comprensione del singolo reperto nel suo contesto e soprattutto di rappresentare gli oggetti custoditi presso altre istituzioni museali italiane ed estere, sicuramente ascrivibili all'esperienza storica dei bolognesi. Sarà in definitiva il museo della vita collettiva della città.

Nelle diverse "isole" appositi spazi verranno destinati a mostre temporanee e convegni. Specie qui, in virtù delle relazioni internazionali che verranno intessute, l'esperienza bolognese emergente dal percorso museale verrà posta a confronto e interrogata da autori, opere e situazioni di altre regioni e paesi. L'isola dedicata a Bologna contemporanea avrà il compito, cruciale e delicatissimo, di ordinare criticamente le contraddizioni e asimmetrie, i punti di forza e le debolezze della cultura del territorio bolognese in un passaggio al futuro ragionevolmente attendibile.

Per rimanere al Settore dell'Arte e Cultura, sempre nel 2002 si segnala l'imponente intervento per il restauro della cupola della **Basilica dei Santi Bartolomeo e Gaetano**. Formidabile cortina scenografica delle Due Torri, la Cupola della Basilica dei Santi Bartolomeo e Gaetano versa da tempo in una non felice condizione di conservazione, sia all'esterno (con seri problemi di statica) che all'interno (qui le copiose infiltrazioni d'acqua minacciano dipinti e stucchi). L'intervento, dopo aver conseguito il nulla osta della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio dell'Emilia Romagna, è appena iniziato e la sua realizzazione verrà sottoposta dalla Fondazione ad attento monitoraggio, con erogazioni a stato avanzamento lavori.

Dodici **miniappartamenti**, nel centro di Vidiciatico, che potranno ospitare anziani singoli o coppie di anziani a rischio di non autosufficienza. E' questo uno degli interventi sostenuti nel corso dell'anno dalla Fondazione nel Settore dell'Assistenza alle categorie sociali deboli al fine di arricchire l'offerta di servizi socio-assistenziali per la popolazione anziana della montagna bolognese.

Dall'Appennino alla città, Bologna, conservando la volontà di assicurare alla comunità un adeguato sostegno tramite l'ascolto e la soddisfazione dei bisogni che la stessa esprime. Seguendo tale fine la Fondazione ha garantito il proprio apporto alle iniziative promosse dal Comune di Bologna - Assessorato ai Servizi Sociali nei settori dell'infanzia e dell'adolescenza, della maternità, della paternità e dei disabili. Nello specifico l'intervento ha consentito di sostenere **famiglie** temporaneamente in **difficoltà economiche e relazionali**, tali da portare, in alcuni casi, all'allontanamento di minori dal proprio ambito familiare, incentivare il ricorso all'aspettativa facoltativa dal lavoro per consentire a entrambi i genitori di dedicarsi alla cura della prima infanzia ed infine sostenere famiglie disagiate a carico delle quali vi sono disabili che necessitano di cure costose.

Relativamente agli interventi del Settore Sanità e Ricerca Scientifica Medica, di particolare significato è il **Progetto di ricerca triennale: "Diagnostica Molecolare e Terapia Genica"**.

Trattasi di progetto ideato all'interno della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e configurabile pertanto come "progetto proprio". La scelta della tematica è di riconosciuta attualità ed inoltre la "Terapia Genica" è una delle linee indicate in sede di Collegio di Indirizzo come prioritarie per gli interventi della Fondazione nel settore di cui trattasi.

Tale progetto - che costituisce un'ideale prosecuzione del progetto di ricerca triennale "Clinica e Biologia delle Gravi Insufficienze d'Organo" ideato e finanziato dalla Fondazione e conclusosi nel 2002 - si articola in cinque ricerche condotte da gruppi di ricercatori coordinati da scienziati di fama nazionale ed internazionale attivi all'interno dell'Ateneo bolognese.

Obiettivi dell'iniziativa sono: fornire lo "stato dell'arte" delle ricerche in ambito di Genetica Medica a Bologna e contestualmente individuare, attraverso i singoli progetti di ricerca, nuove tipologie di intervento applicativo per la diagnosi precoce e/o la cura delle diverse patologie considerate nelle ricerche.

Da ultimo, per quanto concerne il Settore Istruzione Formazione Innovazione Ricerca, è opportuno ricordare, in ambito specificamente formativo, il contributo a favore di ARSTUD (Azienda Regionale per il Diritto allo Studio). La Fondazione è intervenuta accanto alla Regione Emilia Romagna per l'attivazione di 9.100 borse di studio destinate a studenti bisognosi e meritevoli. A tal proposito è opportuno sottolineare un generale incremento nel corso dell'anno 2002 delle erogazioni a favore della formazione di borse di studio (subordinate peraltro alla sussistenza del criterio di meritevolezza e del reale stato di bisogno, conformemente a quanto indicato nei documenti di programmazione). Tale strumento - opportunamente monitorato e verificato - si è infatti rivelato efficace tramite tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro. Per quanto concerne gli interventi a favore dell'ambiente e in particolare del Progetto Appennino, si ricorda il progetto "Dalla Castanicoltura un progetto di sviluppo per la montagna" che, da una parte concentra la propria analisi sulla rivalutazione della castanicoltura come attività produttiva fonte di preziose ed innovative opportunità di lavoro, dall'altra, evidenzia l'esistenza di un fertile patrimonio di tradizioni storico-culturali legate al territorio in cui la castanicoltura e la "filiera" del castagno si sono consolidate.

Fra le attività realizzate, si sottolinea l'operazione di valorizzazione del patrimonio - che aveva preso avvio negli ultimi mesi dell'esercizio 2001 mediante la sottoscrizione della "Lettera di intenti" - con la realizzazione della fusione in data 1° giugno 2002 della Cardine spa in Sanpaolo IMI spa, che ha siglato l'ingresso della nostra Fondazione fra i maggiori azionisti del secondo gruppo bancario italiano.

La fusione si è compiuta con un aumento di capitale da parte della Sanpaolo IMI spa e con il concambio delle azioni Cardine spa con azioni di due diverse categorie, ordinarie e privilegiate, che portano la nostra partecipazione al 7,69% del capitale complessivo e del 3,12% del capitale ordinario. Tale distinzione si è resa opportuna per ottemperare al disposto legislativo relativo al controllo delle società bancarie da parte delle Fondazioni. Detta norma prevede infatti che le Fondazioni non possano detenere partecipazioni di controllo in società bancarie. Per ottemperare a tali disposizioni, si è provveduto a trasformare parte delle azioni ordinarie in Sanpaolo IMI in azioni privilegiate e nello stesso modo hanno agito la Compagnia di San Paolo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, anch'esse partecipanti al capitale dell'istituto bancario torinese e con le quali si è sottoscritta una "Lettera di intenti". Da evidenziare inoltre che a Fondaco SGR - allorché sarà autorizzata all'attività di gestione del risparmio - saranno affidati, da parte delle suindicate Fondazioni, i pacchetti azionari ordinari.

Coerentemente con lo spirito che ha determinato la sottoscrizione della "Lettera di intenti", si è attivata, in particolare con le Fondazioni aderenti, una rete di collegamenti, che ha già evidenziato una forte coesione e univocità di scopi. Attraverso questi collegamenti sarà possibile una miglior tutela del patrimonio e degli interessi della nostra Fondazione.

La nuova struttura del patrimonio e le accresciute risorse economiche e finanziarie che si sono evidenziate nel corso del 2002 - in relazione anche al dividendo di natura straordinaria distri-

buito dalla Cardine spa - hanno accelerato il processo di revisione della gestione finanziaria, a partire dall'analisi della struttura del patrimonio stesso e quindi della sua redditività, nonché l'individuazione di strumenti finanziari idonei alla tutela del patrimonio e alla sua valorizzazione. In questa direzione, gli organi della Fondazione hanno individuato nella allocazione di parte delle risorse in strumenti finanziari a basso rischio e di orizzonte temporale a medio-lungo periodo, una garanzia di solidità patrimoniale, pur nel rispetto della redditività del patrimonio stesso.

Fra le attività avviate nel corso del precedente esercizio e che si sono sviluppate nel corso del 2002, è doveroso menzionare la manutenzione straordinaria dell'immobile "Palazzo Saraceni", sede della Fondazione. Le opere, già in gran parte realizzate, prevedono non soltanto la valorizzazione artistica del prestigioso palazzo, ma l'adattamento degli spazi alle crescenti esigenze delle attività amministrative ed istituzionali.

Alla razionalizzazione e all'ottimizzazione degli spazi, ha corrisposto l'ampliamento dell'organico, che in un processo di continua crescita, sia in termini qualitativi che quantitativi delle risorse umane, dà risposta alla notevole evoluzione che ha caratterizzato la Fondazione negli ultimi anni, sia per quanto riguarda la complessità dell'attività erogativa e normativa, sia per quanto riguarda l'importanza da essa assunta nella considerazione della collettività.

In seguito all'incremento del numero dei collaboratori e all'acquisizione di nuove professionalità, si è reso necessario porre mano anche al Regolamento del personale dipendente, per adeguarlo alle effettive esigenze operative e per consentire alla Fondazione una corretta ed efficace gestione del personale, anche in termini di crescita professionale.

La Fondazione ha inoltre proseguito l'implementazione della attività di comunicazione, con la predisposizione del nuovo sito internet e con l'introduzione del nuovo logo che evidenzia il processo di autonomia rispetto a Carisbo spa; esso rappresenta l'iniziale del nome della Fondazione e simboleggia il portico, l'elemento architettonico che contraddistingue la città e che contiene in sé l'idea di protezione che ben si fonde con gli scopi dell'istituzione.

Si è posta poi particolare attenzione all'evidenziazione della attività istituzionale e alla valorizzazione dell'impatto complessivo sul territorio che nasce dalla integrazione fra i diversi interventi e progetti.

Il presente bilancio viene redatto sulla scorta delle indicazioni dettate dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (ora Ministero dell'Economia e delle Finanze) del 19 aprile 2001, ad esclusione dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria la cui consistenza percentuale è stata fissata dal decreto del marzo 2003 del medesimo Ministero.

Come per lo scorso esercizio, il calcolo dell'accantonamento al Fondo per il Volontariato di cui alla legge 26/91 è stato prudenzialmente effettuato secondo il più oneroso regime antecedente l'Atto di Indirizzo del 2000, in attesa della definizione del contenzioso in essere fra associazioni di volontariato e Ministero.

La documentazione di bilancio che segue è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione, articolata nella relazione economico-finanziaria e nel bilancio di missione.



Bilancio al 31.12.2002

Stato Patrimoniale

Attivo	Esercizio 01/01/2002 - 31/12/2002		Esercizio 01/01/2001 - 31/12/2001	
1. Immobilizzazioni materiali e immateriali		11.864.470		11.717.324
a) beni immobili	9.755.615		9.755.615	
di cui:				
- beni immobili strumentali	9.755.615		9.755.615	
b) beni mobili d'arte	2.108.855		1.961.709	
2. Immobilizzazioni finanziarie		580.741.846		577.075.422
a) partecipazioni in società strumentali	14.478.509		11.878.509	
di cui:				
- partecipazioni di controllo	14.478.509		11.878.509	
b) altre partecipazioni	566.263.337		565.196.913	
3. Strumenti finanziari non immobilizzati		110.127.026		50.770.821
b) strumenti finanziari quotati	34.081.038		45.631.016	
di cui:				
- titoli di debito	34.081.038		45.631.016	
c) strumenti finanziari non quotati	76.045.988		5.139.805	
4. Crediti		593.227		2.586.544
a) per finanziamenti erogati	585.063			
b) altri	8.164			
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.164		2.586.544	
5. Disponibilità liquide		1.933.396		1.620.203
6. Altre attività		25.725		4.686
7. Ratei e risconti attivi		392.539		597.010
TOTALE DELL'ATTIVO		705.678.229		644.372.010

Stato Patrimoniale

Passivo	Esercizio 01/01/2002 - 31/12/2002		Esercizio 01/01/2001 - 31/12/2001	
1. Patrimonio netto		621.616.980		605.537.591
a) fondo di dotazione	591.561.332		591.559.266	
d) riserva obbligatoria	30.055.648		13.978.325	
2. Fondi per l'attività d'istituto		47.128.741		9.312.615
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	42.925.179		8.067.954	
d) altri fondi (indisponibili)	4.203.562		1.244.661	
3. Fondi per rischi e oneri		2.513		554
a) fondo oneri futuri	2.513		554	
4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		19.141		10.544
5. Erogazioni deliberate		24.902.892		22.160.486
a) nei settori rilevanti	24.902.892		22.160.486	
6. Fondo per il volontariato		10.186.854		5.916.039
7. Debiti		1.821.108		1.406.601
a) per finanziamenti ricevuti	585.063			
b) altri	1.236.045		1.406.601	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.236.045		1.406.601	
8. Ratei e risconti passivi				27.580
TOTALE DEL PASSIVO		705.678.229		644.372.010
CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE				
1. Altri conti d'ordine (crediti v/l'Erario chiesti a rimborso)		17.822.529		17.822.529
2. Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni		1.783.963		1.781.463
3. Beni presso terzi (titoli e valori di proprietà depositati presso terzi)		511.815.728		456.934.694
4. Impegni per attività istituzionale		19.929.851		831.426
5. Garanzie prestate		525.000		

Conto Economico

Esercizio 01/01/2002 - 31/12/2002

Esercizio 01/01/2001 - 31/12/2001

2. Dividendi e proventi assimilati		82.831.667		45.704.045
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	82.831.667		45.704.045	
3. Interessi e proventi assimilati		2.871.193		2.085.256
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	2.693.419		2.062.486	
c) da crediti e disponibilità liquide	171.930		22.770	
d) interessi su finanziamenti	5.844			
9. Altri proventi		9.143		9.424
b) altro	9.143		9.424	
10. Oneri		-2.772.497		-2.403.265
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-1.205.851		-1.236.956	
b) per il personale	-743.157		-654.117	
b1) per consulenti e collaboratori esterni	-51.932		-26.634	
c) per servizi di gestione del patrimonio	-11.878		-16.526	
d) interessi passivi e altri oneri finanziari	-5.844			
f) ammortamenti	-58.730		-8.309	
h) altri oneri	-695.105		-460.723	
11. Proventi straordinari		11.258		9.776
12. Oneri straordinari		-2.467.895		-1.158.818
13. Imposte		-96.250		-110.391
AVANZO DELL'ESERCIZIO		80.386.619		44.136.027
14. Accantonamento alla riserva obbligatoria		-16.077.323		-8.827.205
15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		-27.126.088		-27.455.235
a) nei settori rilevanti	-27.126.088		-27.455.235	
16. Accantonamento al fondo per il volontariato		-4.287.286		-3.237.498
17. Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-32.895.922		-4.616.089
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (*)	-32.895.922		-4.616.089	
AVANZO RESIDUO		0		0

(*) Il rilevante importo da accantonare ad attività d'istituto deriva dai maggiori dividendi incassati nel 2002 sulla partecipazione bancaria posseduta, conseguenti all'operazione di fusione per incorporazione di Cardine Banca Spa in Sanpaolo IMI Spa. Tale sovrarreddito verrà utilizzato per la copertura degli impegni originati dalla realizzazione del Museo della Città (intanto, entro il 10.3.2003 occorrerà versare la somma di € 15.276.629,81 per l'acquisto dell'80% di Palazzo Pepoli Antico), dall'operazione di Villa Altura, effettuata di concerto con l'Opera Pia dei Poveri Vergognosi (onere deliberato circa € 5.600.000) e di altre operazioni di natura immobiliare strumentali all'attività della Fondazione.

Nota integrativa al Bilancio consuntivo al 31.12.2002

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 è stato redatto in conformità con le disposizioni dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro (ora Ministero dell'Economia e delle Finanze) del 19 aprile 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 26.4.2001, Serie generale n. 96, salvo la percentuale di accantonamento alla riserva obbligatoria prevista per il bilancio 2002 dal decreto del 27 marzo 2003 dello stesso Ministero.

Il bilancio tiene inoltre conto della vigente normativa civilistica e delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in conformità agli schemi riportati negli allegati A e B dell'atto di indirizzo e, come richiesto, non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio né per quello precedente.

Il bilancio relativo all'esercizio 2002 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro. Al fine di consentire il confronto con i dati del bilancio al 31/12/2001, anche questi ultimi sono stati esposti in Euro.

Principi di redazione del bilancio

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione nel tempo del valore del patrimonio della fondazione. Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma. I dividendi azionari sono rilevati, al netto del credito d'imposta, nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione. Il costo dei beni durevoli di modesta entità, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto.

La normativa fiscale a cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere viene qui sintetizzata allo scopo di agevolare l'esame del bilancio.

Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, ad eccezione degli acquisti intracomunitari, in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Pertanto l'impossibilità di detrarre l'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute la equipara di fatto ad un consumatore finale. Ne consegue che l'imposta pagata si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Imposta sul reddito delle persone giuridiche

Per quanto riguarda le imposte sul reddito, l'attività esclusivamente non commerciale della Fondazione riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle per-

soni fisiche che a quella delle società. Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari e di capitale ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Come previsto dal decreto legislativo 17/5/1999 n. 153 dall'esercizio 99/2000 l'aliquota Irpeg è ridotta al 50% ed il credito d'imposta sui dividendi percepiti viene utilizzato fino alla concorrenza dell'imposta dovuta.

Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

L'imposta disciplinata dal decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" e viene calcolata sulla base imponibile costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 del Testo unico delle imposte sui redditi, dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative di cui all'art. 49, comma 2, lettera a) del citato Testo unico e dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 81, comma 1, lettera 1) del citato Testo unico.

Dalla data di approvazione dello Statuto vigente, avvenuto nell'ottobre del 2000, è stato applicato il regime previsto per enti di diritto privato assoggettando l'imponibile all'aliquota del 4,25%.

La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Le **immobilizzazioni materiali** (immobili strumentali, arredi e oggetti d'arte) sono iscritti al costo di acquisto.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono iscritte al costo di acquisto (o di conferimento per la partecipazione nella holding conferitaria).

L'**acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni in società** che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione, qualora non produttive di reddito, sono realizzate con i redditi e non con il patrimonio, determinando quale contropartita un incremento dei fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi".

Le **attività che non costituiscono immobilizzazioni** sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Gli **strumenti finanziari quotati e non immobilizzati**, ivi compresi quelli affidati in gestione patrimoniale, sono valutati al valore di mercato.

I **crediti** sono iscritti al valore nominale che non si discosta da quello di presumibile realizzo.

I **debiti** sono iscritti al valore nominale.

I **ratei e risconti** sono determinati in relazione al principio della competenza economica.

Illustrazione dei criteri di valutazione

Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali € 11.864.470

1.a - Beni immobili € 9.755.615

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

Immobilizzazioni strumentali	Saldo al 31.12.01	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.02
S.Gorgio in Poggiale	2.578.256	0	0	2.578.256
Palazzo Saraceni	7.177.359	0	0	7.177.359
Totale	9.755.615	0	0	9.755.615

La voce è relativa al costo di acquisizione dei seguenti immobili:

IMMOBILE DENOMINATO S.GORGIO IN POGGIALE SITO IN BOLOGNA ALLA VIA NAZARIO SAURO N. 22.

Trattasi di complesso immobiliare già adibito ad edificio di culto (chiesa di San Giorgio in Poggiale). La Fondazione lo ha acquistato nel 1992 da Carisbo Spa. Sono qui ospitate le raccolte d'arte e viene inoltre utilizzato quale sede espositiva per mostre, sala concerti e altre manifestazioni di carattere culturale.

IMMOBILE DENOMINATO PALAZZO SARACENI SITO IN BOLOGNA ALLA VIA FARINI N. 15. ACQUISTATO NEL 1999 DA CARISBO SPA È SEDE DELLA FONDAZIONE.

L'acquisto di entrambi gli immobili è stato effettuato spendendo a conto economico l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo di dotazione.

I beni immobili di cui sopra non sono stati oggetto di rivalutazione e sono tutti strumentali all'attività della Fondazione.

1.b - Mobili e opere d'arte € 2.108.855

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Saldo al 31.12.01	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.02
Opere d'arte	1.961.709	147.146	0	2.108.855

Trattasi di beni di pregevole valore artistico quali dipinti, mobilio e volumi antichi. L'acquisto è stato effettuato spendendo a conto economico l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo di dotazione (per gli acquisti effettuati dalla costituzione all'esercizio 99/2000) per € 1.961.709 e nei fondi istituzionali indisponibili per € 147.146.

2. Immobilizzazioni finanziarie € 580.741.846

2.a - Partecipazioni in società strumentali € 14.478.509

L'acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società strumentali sono realizzate con i redditi e non con il patrimonio.

Le partecipazioni in essere in società strumentali riguardano:

Società partecipate	% sul C.S. ES. 2001	% sul C.S. ES. 2002	Valore contabile al 31.12.01	Valore contabile al 31.12.02
Produttori Sementi Spa	99,99	99,99	11.878.509	14.478.509

L'aumento riguarda la sottoscrizione ed il relativo versamento dell'aumento di capitale sociale della Società avvenuto in corso d'anno.

Si precisa che nel bilancio al 31.12.2001 erano ricomprese in questa voce anche le partecipazioni acquisite con risorse istituzionali che, nel presente bilancio, sono state classificate nella voce "Altre partecipazioni" operando quindi una riclassificazione del dato al 31.12.2001.

2.b - Altre partecipazioni € 566.263.337

In tale voce sono state classificate le partecipazioni ad investimento delle risorse patrimoniali e quelle acquisite con finalità istituzionali.

Società partecipate	% sul C.S. ES. 2001	% sul C.S. ES. 2002	Valore contabile al 31.12.01	Valore contabile al 31.12.02
Ad investimento del patrimonio:				
Cardine Banca Spa	28,61	0	559.635.915	0
San Paolo Imi Spa (quotata)		7,69	0	559.635.915
Fondaco SGR Spa		16,62	0	831.427
Altre società relative ad interventi istituzionali:				
Istituto Enciclopedia Italiana Spa	10	10	5.114.264	5.114.264
Bononia University Press Spa	13	13	67.139	67.139
Profingest consorzio	13,56	13,56	379.595	379.595
Consorzio Almaweb	54,6	54,6	103.292	103.292
Consorzio Almacube	66,67	66,67	124.937	124.937
Consorzio noi con	==	25		6.200
Gal Appennino bolognese Scarl (versati solo 3/10 del c.s.)	==	3,05		568

A seguito della fusione di Cardine Banca Spa in San Paolo IMI Spa avvenuta il data 1.7.2002 con effetti attivi e passivi a decorrere dall'1.1.2002 la Fondazione ha ricevuto per effetto del concambio n. 141.199.280 azioni (7,69%) di cui ordinarie n. 45.174.581 (3,12%) e privilegiate n. 96.024.699 (4,57%) del v.n. di € 2,80 cadauna.

2.a - Partecipazioni in società strumentali

Denominazione	Sede	Oggetto	Risultato dell'ultimo esercizio (*)	Dividendo percepito nell'es.2002	% quota di possesso al 31.12.02	Valore di bilancio al 31.12.02
Partecipazioni di controllo: Produttori Sementi spa	Bologna	Impresa strumentale della Fondazione Cassa Risparmio in Bologna	-19.082	==	99,99	14.478.509

(*) dati ultimo bilancio approvato

2.b - Altre partecipazioni

Ad investimento delle risorse patrimoniali:

Denominazione	Sede	Oggetto	Risultato dell'ultimo esercizio (*)	Dividendo percepito nell'es.2002	% quota di possesso al 31.12.02	Valore di bilancio al 31.12.02
Cardine Banca S.P.A	Bologna	Bancaria	412.093.492	82.831.667	==	==
San Paolo IMI SPA	Torino	Bancaria	1.183.725.756	==	7,69	559.635.915
Fondaco SGR SPA	Bologna	Società gestione risparmio	- 70.323	==	16,62	831.427

(*) dati ultimo bilancio approvato

2.b - Altre partecipazioni

Con finalità istituzionali:

Denominazione	Sede	Oggetto	Risultato dell'ultimo esercizio (*)	Dividendo percepito nell'es.2002	% quota di possesso al 31.12.02	Valore di bilancio al 31.12.02
Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani s.pa.	Roma	Compilazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione dell'enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti	979.292	==	10	5.114.264
Bononia University Press spa	Bologna	Pubblicazione e diffusione testi di rilevante interesse scientifico	-112.342	==	13	67.139
Profingest Consorzio	Bologna	Organizzazione corsi professionali e addestramento personale	-504.505	==	13,56	379.595
Consorzio Noi Con	Bologna	Gestione fondi messi a disposizione dalla Regione E.R. per l'inserimento di gruppi svantaggiati	-14,76	==	25	6.200
Consorzio Almacube	Bologna	Sviluppo iniziative imprenditoriali	169.600	==	66,67	124.937
Consorzio Almaweb	Bologna	Organizzazione corsi di formazione	-54.932	==	54,6	103.292
Gal Appennino Bolognese Scarl	Sasso Marconi (Bologna)	Gruppo di azione locale si occupa di piani strategici utili al territorio per l'accesso ai benefici comunitari		==	3,05	568

(*) dati ultimo bilancio approvato

3. Strumenti finanziari non immobilizzati € 110.127.026

Rappresentano l'investimento delle disponibilità liquide. Si precisa che, analogamente all'esercizio precedente, la gestione di dette risorse finanziarie è affidata a CARISBO SPA.

3.b - Strumenti finanziari quotati € 34.081.038

Movimentazione degli strumenti finanziari quotati:

Titoli di stato	Movimentazioni	Valutazioni
Valore di bilancio al 31.12.01	45.631.016	
valore di mercato al 31.12.01		46.231.769
Acquisti	3.571.988	
Rivalutazioni	0	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	
Vendite	-5.939.784	
Rimborsi	-9.182.182	
Valore di bilancio al 31.12.02	34.081.038	
Valore di mercato al 31.12.02		34.612.709

3.c - Strumenti finanziari non quotati € 76.045.988

Movimentazione degli strumenti finanziari non quotati:

Pronti contro termine	Movimentazioni	Valutazioni
Valore di bilancio al 31.12.01	5.139.805	
Valore di presumibile realizzazione al 31.12.01		5.178.084
Acquisti	400.989.947	
Rivalutazioni		
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		
Vendite	-330.083.764	
Rimborsi		
Valore di bilancio al 31.12.02	76.045.988	
Valore di presumibile realizzazione al 31.12.02		76.211.039

4. Crediti € 593.227

	Saldo al 31.12.01	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.02
Crediti v/ Produttori Sementi Spa	2.582.284		2.582.284	0
Crediti v/ l'Erario per irap portata a nuovo	0	6.967		6.967
Finanziamento ad Acer		585.063		585.063
Altro	4.260	1.197	4.260	1.197
Totale	2.586.544	593.227	2.586.544	593.227

Fra i crediti è ricompreso il finanziamento di € 585.063 erogato ad ACER (ex IACP) in ottemperanza di quanto disposto dall' "Accordo di programma" sottoscritto in data 10.6.99 dalla nostra Fondazione unitamente alla Provincia di Bologna, alla Regione Emilia Romagna, all'Istituto Autonomo per le case popolari della Provincia di Bologna (ora Acer) e ad otto comuni (Bologna, Bazzano, Casalecchio di Reno, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Pianoro e San Pietro in Casale) che prevede la costruzione di alloggi da locare a canone contenuto destinati a famiglie economicamente svantaggiate, ma solvibili.

A seguito di tale sottoscrizione la Fondazione si è assunta i seguenti impegni contrattuali nei confronti di Acer:

- 1) erogazione di un contributo a fondo perduto per la costruzione delle palazzine;
- 2) erogazione di finanziamenti, con provvista dei relativi fondi presso Carisbo Spa mediante accensione di mutui per gli importi previsti per singolo comune dall'"Accordo" di cui trattasi (operazione statutariamente consentita al momento della sottoscrizione del citato "Accordo di programma").

Pertanto, essendosi conclusa nel 2002 da parte di Acer la costruzione delle prime due palazzine site in Casalecchio di Reno, si è provveduto a richiedere a Carisbo il finanziamento, così come previsto dall' "accordo di programma", erogando ad Acer l'importo del mutuo accordato da Carisbo. Acer, dando esecuzione all'"accordo", provvederà poi a riconoscere alla Fondazione, alle singole scadenze, la rata (capitale ed interessi) del mutuo in questione. Detta operazione è garantita dal Comune di Casalecchio di Reno e, conclusivamente, non deriverà per la Fondazione alcun onere finanziario.

Tale procedura sarà seguita anche per le altre operazioni che giungeranno a perfezionamento in relazione all' "Accordo di programma" citato in premessa, così come per le operazioni di altro "Accordo di programma" sottoscritto in data 5 maggio 2000 dalla Fondazione e da Provincia di Bologna, dalla Regione Emilia Romagna, dall'Istituto Autonomo per le case popolari della Provincia di Bologna (ora Acer) e da dieci Comuni (Anzola dell'Emilia, Bentivoglio, Budrio, Castello d'Argile, Castenaso, Crespellano, Imola, San Giovanni in Persiceto, Zola Predosa).

5. Disponibilità liquide**€ 1.933.396**

L'importo risulta così suddiviso:

Saldi a credito c/c bancari	1.933.235
Contanti in cassa	161
Totale	1.933.396

6. Altre attività**€ 610.788**

	Saldo al 31.12.01	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.02
Anticipi a fornitori per manifestazioni da tenersi es. successivo	4.686	16.582	4.686	16.582
Rimanenze progetto Noi Con	0	9.143		9.143
Totale	4.686	25.725	4.686	25.725

7. Ratei e risconti attivi**€ 392.539**

	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.02
Ratei attivi su interessi su titoli	597.010	386.157
Risconti attivi su polizze assicurative	0	6.382

Informazioni sullo stato patrimoniale**Passivo****1. Patrimonio netto****€ 621.616.980****1.a - Fondo di dotazione****€ 591.561.332**

Movimentazione:

Saldo al 31.12.2001	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2002
591.559.266	2.066	==	591.561.332

Il fondo si è incrementato per effetto del versamento della quota di quattro nuovi soci.

Si precisa inoltre che a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2000, in ottemperanza a quanto previsto dall'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, al fondo di dotazione sono state riepilogate le seguenti voci:

Fondo di dotazione iniziale	540.812.490
Fondo riserva ex art. 12 D.lgs 356/90	21.320.890
Fondo partecipazioni (attività istituzionale)	16.217.780
Fondo beni immobili	9.755.615
Fondo collezione storico artistica	1.962.020
Fondo integrità economica patrimonio	1.449.694
Fondo quote associative	39.767
Totale al 31.12.2000	591.558.256
Incrementi es. 2001 (versamento quote associative)	1.010
Totale Fondo di dotazione al 31.12.2001	591.559.266

1.b - Riserva obbligatoria**€ 30.055.648**

Movimentazione:

Saldo al 31.12.2001	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2002
13.978.325	16.077.323	==	30.055.648

Il fondo si è incrementato per effetto dell'accantonamento del 20% dell'avanzo.

2. Fondi per l'attività d'istituto**€ 47.128.741****2.b - Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti****€ 30.055.648**

	Descrizione movimento	Importo
31.12.01	Saldo iniziale	8.067.954
	Variazioni in diminuzione: utilizzo per erogazioni effettuate	0
	Variazioni in aumento: accantonamento dell'esercizio erogazioni revocate fondo acquisto opere d'arte residuo stanziamenti disponibili	32.895.922 1.938.063 23.240
31.12.02	Saldo finale	42.925.179

2.d - Altri fondi € 4.203.562

La voce ammontante a complessive Lire 2.410.000.000 si riferisce al Fondo per acquisto opere d'arte ed al Fondo acquisto partecipazioni in società strumentali.

Fondo partecipazioni in società strumentali	2.600.000
Fondo partecipazioni in società che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della fondazione	1.456.416
Fondo acquisto opere d'arte (indisponibile)	147.146
Totale	4.203.562

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società strumentali:

Descrizione movimento	Importo
Saldo al 31.12.01	0
Variazioni in aumento:	
Versamento aumento di capitale Società Produttori Sementi Spa	2.600.000
Saldo al 31.12.02	2.600.000

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione è la seguente:

Descrizione movimento	Importo
Saldo al 31.12.01	1.244.661
Variazioni in aumento:	
Sottoscrizione quote:	
Consorzio Noi Con	6.200
Gal Appennino Bolognese Scarl	568
Consorzio ALMA WEB	103.292
Consorzio ALMACUBE	124.937
Saldo al 31.12.02	1.456.416

Movimentazione del Fondo acquisto opere d'arte

Descrizione movimento	Importo
Saldo al 31.12.01	23.240
Variazioni in aumento:	
Acquisto opere d'arte es. 2002	147.146
Variazioni in diminuzione:	
trasferimento stanziamenti per acquisto opere d'arte a fondo disponibile	-23.240
Saldo al 31.12.02	147.146

3. Fondi per rischi e oneri € 2.513

Tale voce si riferisce al "Fondo oneri futuri"

Trattasi dell'importo corrispondente alle ferie non godute dal personale dipendente.

Saldo al 31.12.2001	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2002
554	2.513	554	2.513

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 19.141

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti e riguardano i dipendenti a libro paga dell'ente:

Saldo al 31.12.2001	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2002
10.544	8.597	0	19.141

5. Erogazioni deliberate € 24.902.892

Trattasi di importi per i quali non è stato ancora esaurito l'intervento oggetto di finanziamento ovvero non sono state completate le pratiche per la riscossione dei contributi.

	al 31.12.02	al 31.12.01
Erogazioni deliberate esercizio 95/96	0	2.863
Erogazioni deliberate esercizio 96/97	0	129.114
Erogazioni deliberate esercizio 97/98	1.233.063	2.413.036
Erogazioni deliberate esercizio 98/99	1.910.833	3.704.725
Erogazioni deliberate esercizio 99/2000	364.055	1.344.758
Erogazioni deliberate esercizio 2001	7.773.901	14.565.990
Erogazioni deliberate esercizio 2002	13.621.040	0
Totale	24.902.892	22.160.486

6. Fondo per il volontariato € 10.186.854

Trattasi dei contributi conteggiati a norma di Legge, tempo per tempo in vigore, a favore dei Centri di servizio del volontariato, accantonati dall'es. 1992, la cui graduale erogazione è iniziata nell'esercizio 97/98.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione movimento	Importo
Saldo al 31.12.01	5.916.039
In diminuzione:	
Assegnazione a enti diversi (come da istruzioni impartite dal Comitato di Gestione del fondo speciale per il volontariato della Regione Emilia Romagna)	0
Utilizzo per contributo a casa solidarieta'	-16.471
In aumento:	
Accantonamento es. 2002	4.287.286
Saldo al 31.12.02	10.186.854

Si espone il prospetto di calcolo dell'accantonamento al fondo per l'esercizio 2002:

	Importo
Avanzo dell'esercizio 2002	80.386.619
A dedurre: accantonamento alla riserva obbligatoria	-16.077.323
Base imponibile	64.309.296
Accantonamento es. 2002 (1/15 base imponibile)	4.287.286

La misura dell'accantonamento è determinata in un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria, tenuto conto che l'ordinanza del T.A.R. del Lazio dell'11 luglio 2001 ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, riferito alle modalità di accantonamento a tale fondo.

Dalla costituzione ad oggi gli stanziamenti effettuati sono stati i seguenti:

esercizio	totale stanziamenti	di cui stanziamenti in via prudenziale
1991-92	224.143	
1993	18.064	
1993-94	228.464	
1994-95	206.038	
1995-96	319.216	
1996-97	398.401	
1997-98	878.870	
1998-99	1.243.296	
1999-2000	1.859.902	929.951
2001	2.353.921	1.176.960
2002	4.287.286	2.143.643
Totale	12.017.601	4.250.554

La dinamica del fondo del volontariato è pertanto la seguente:

Stanziamenti effettuati	12.017.601
Versamenti effettuati ai Centri di servizio del volontariato	-1.830.747
Totale Fondo per il volontariato al 31.12.2002	10.186.854

7. Debiti

€ 1.821.108

7a - debiti per finanziamenti ricevuti

€ 585.063

L'intero importo rappresenta il finanziamento concesso da CARISBO a seguito della convenzione sottoscritta fra la Fondazione, Acer, il Comune di Casalecchio di Reno e la Provincia per la costruzione di alloggi a favore di categorie disagiate. Tale mutuo è di durata decennale da corrispondersi in rate semestrali.

7b - altri

€ 1.236.045

Nella voce sono ricompresi:

	Importo
Debiti v/ Fornitori per fatture ricevute da regolare	425.744
Debiti v/ Fornitori per fatture da ricevere	386.053
Debiti v/Erario per ritenute effettuate da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre	97.044
Debiti v/Enti territoriali per addizionali da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre	12.476
Debiti v/Enti previdenziali per contributi INPS/INAIL da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre	19.626
Competenze Amministratori e Revisori non ancora liquidate	121.369
Debiti v/ Consorzio Noi Con per acconti ricevuti	14.991
Debiti v/ CARISBO per personale comandato e commissioni su gestioni patrimoniali 4° trimestre es. 2002 e costi utenze	119.438
Competenze da corrispondere a personale dipendente e collaboratori	34.013
Altro	5.291
Totale	1.236.045

8. Ratei e risconti passivi

€ 0

Tale posta valorizzata per € 27.580 a fine esercizio 2001 riguardava il rateo passivo sull'imposta maturata "sul mantello" di titoli venduti nell'esercizio 2002.

Informazioni sui conti d'ordine impegni Garanzie

1. Altri conti d'ordine (crediti v/l'Erario richiesti a rimborso) € 17.822.529

Per prudenza amministrativa il credito d'imposta vantato nei confronti dell'Erario fino all'esercizio 97/98 non è stato accertato fra le entrate della Fondazione. Esso verrà rilevato nel conto economico se, e quando, verrà incassato dall'Erario. Parimenti non si è accertato il credito nell'attivo dello stato patrimoniale, ma si è preferito tenere apposita memoria fra i conti d'ordine. I crediti d'imposta emergono per effetto della tassazione ad aliquota IRPEG dimezzata a fronte di redditi rivenienti da dividendi con credito d'imposta pieno dalle seguenti dichiarazioni:

Periodo d'imposta	Importo
Esercizio 1.10.93-30.9.94	2.427.811
Esercizio 1.10.94-30.9.95	2.404.560
Esercizio 1.10.95-30.9.96	3.035.711
Esercizio 1.10.96-30.9.97	4.196.680
Esercizio 1.10.97-30.9.98	5.757.767
Totale	17.822.529

2. Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni € 1.783.963

Sono annotati in questa voce gli importi riconducibili a vere e proprie erogazioni istituzionali effettuate nei precedenti esercizi e nel corrente esercizio ma che sono stati corrisposti per la creazione di rapporti partecipativi in enti che statutariamente sono tenuti alla conservazione del loro patrimonio e che, in caso di scioglimento, non restituiscono all'erogante la quota concessa. Inoltre tali enti hanno la caratteristica che esponenti della Fondazione sono presenti nei consigli di amministrazione degli stessi.

Fondazione Alma Mater	1.720.318
Fondazione Antonio Ruberti	10.000
Museo Internazionale delle Ceramiche	51.645
Istituto Giovanni XXIII	2.000
Totale	1.783.963

3. Beni presso terzi (titoli e valori di proprietà depositati presso terzi) € 511.815.728

Trattasi del valore nominale delle azioni e dei titoli di Stato depositati presso terzi.

4. Impegni per attività istituzionale € 19.929.851

Tale voce rappresenta:

- per € 18.500.000 l'impegno della Fondazione per la sottoscrizione del capitale sociale della Museo della Città Srl Società strumentale che verrà costituita nel mese di gennaio 2003 e l'acquisto dell'immobile denominato "Palazzo Pepoli Antico";
- per € 1.429.851 l'impegno pluriennale relativo a contributi da erogare negli esercizi successivi, deliberati nell'esercizio e precedenti

4. Garanzie prestate € 525.000

Tale posta rappresenta la garanzia prestata a Carisbo Spa riferentesi alla quota capitale di n. 50 prestiti d'onore concessi a studenti per la partecipazione alla seconda edizione del "Master in Management e Tecnologie dell'informazione" organizzato dal Consorzio Almaweb.

2. Dividendi ed altri proventi da titoli di capitale € 82.831.667

La voce rappresenta i dividendi netti incassati:

Denominazione partecipata	Importo
Cardine banca spa	82.831.667

3. Interessi e proventi assimilati € 2.871.193

La voce accoglie gli interessi attivi relativi alle diverse forme di impiego del patrimonio:

b) strumenti finanziari non immobilizzati	2.693.419
c) crediti e disponibilità liquide	171.930
d) interessi su finanziamenti erogati	5.844
Totale	2.871.193

Gli interessi attivi relativi alle operazioni di pronti contro termine e titoli di Stato sono al netto della ritenuta del 12,50%. Gli interessi su conti correnti sono al netto della ritenuta del 27%.

Informazioni sul conto economico

9. Altri proventi € 9.143

Variazione rimanenze finali "Progetto Noi Con " € 9.143

10. Oneri € 2.772.497

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di conto economico di seguito riepilogati:

10a - Compensi e rimborsi spese organi statutari € 1.205.851

I compensi e rimborsi spese per gli organi statutari sono così ripartiti:

	Compensi e gettoni di presenza es. 2002	Rimborsi Spese es. 2002
Collegio di indirizzo	259.512	0
Consiglio di amministrazione	780.742	0
Collegio dei revisori	165.597	0
Totale	1.205.851	0

10b - Oneri per il personale € 743.157

Le spese per il personale sono così composte:

Personale dipendente:	
Stipendi	153.169
Oneri sociali	46.742
Trattamento di fine rapporto	9.599
Altre	1.959
Totale personale dipendente	211.469
Personale comandato da Carisbo Spa	386.927
Collaborazioni coordinate e continuative	143.986
Borse di studio	775
Totale	743.157

Per lo svolgimento delle proprie attività la Fondazione si avvale della collaborazione di dipendenti assunti direttamente, di dipendenti assunti da Carisbo Spa distaccati in Fondazione e di collaborazioni coordinate e continuative.

Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione:

	n. dipendenti al 31.12.2002	n. dipendenti al 31.12.2001
Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione	6	4

Dipendenti Carisbo Spa distaccati in Fondazione - Percentuali di comando:

	n. dipendenti al 31.12.2002	n. dipendenti al 31.12.2001
Dipendenti distaccati al 100%	4	5
Dipendenti distaccati al 75%	0	1
Dipendenti distaccati al 65%	0	1
Dipendenti distaccati al 60%	0	1
Dipendenti distaccati al 5%	2	3
Dipendenti distaccati all'1%	0	1
Totale dipendenti comandati	6	12

Collaboratori coordinati e continuativi:

	n. collaboratori al 31.12.2002	n. collaboratori al 31.12.2001
Collaboratori	5	1

Per l'attività di gestione del Centro d'Arte di San Giorgio in Poggiale la Fondazione si avvale della collaborazione di n. 4 dipendenti distaccati al 100% da Carisbo Spa e da una unità assunta con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

La spesa totale sostenuta nell'esercizio 2002 ammonta a complessive € 224.960 ed è stata ricompresa nei costi del Centro d'Arte così come effettuato nei precedenti esercizi.

10b1 - Oneri per consulenti e collaboratori esterni € 51.932

In tale voce sono ricompresi gli oneri sostenuti per consulenze fiscali, amministrative e finanziarie.

10c - Per servizi di gestione del patrimonio € 11.878

Tale voce rappresenta le commissioni corrisposte a Carisbo Spa a conseguenza del mandato di gestione patrimoniale.

10d - interessi e altri oneri finanziari € 5.844

Tale importo si riferisce agli interessi di pre-ammortamento corrisposti a Carisbo Spa sul mutuo richiesto per dar seguito alla convenzione sottoscritta fra il Comune di Casalecchio di Reno, Acer e la Provincia di Bologna.

10f - Ammortamenti € 58.730

Nel 2002 sono state sostituiti tutti i computer delle 15 stazioni di lavoro e sono state inoltre acquistate nuove stampanti ed una fotocopiatrice. Poiché tali beni si ritengono di rapida obsolescenza sono stati totalmente ammortizzati nell'esercizio.

10h - Altri oneri	€ 695.105
Dettaglio dei costi riepilogati nella voce:	
Manutenzione ordinaria sede, utenze, pulizie, facchinaggio	118.055
Contributi ad associazioni di categoria (Acri e Federis)	40.854
Rassegna stampa, pubblicità, pubbliche relazioni (inviti-manifesti-cartelloni) e organizzazione di manifestazioni promozionali	182.331
Omaggistica rappresentanza trasferte	49.639
Acquisto programmi software e manutenzioni	5.698
Spese per bonifici e commissioni su fidejussioni	6.652
Spese di trasporto	105.204
Assicurazioni	16.427
Cancelleria e stampati	34.630
Varie (postali, abbonamenti e riviste, corsi del personale, corsi personale dipendente,)	63.118
Sito internet	25.658
Logo fondazione	46.839
Totale	695.105

11. Proventi straordinari	€ 11.258
Tale voce ricomprende:	
Irap es. 2001 conteggiata in eccedenza	4.243
Costi es. 2001 non dovuti	5.523
Rimborso assicurazioni e tassa pubblicità pag. es. 2001	1.298
Arrotondamenti e abbuoni attivi	194
Totale	11.258

12. Oneri straordinari	€ 2.467.895
Consulenze per operazioni societarie straordinarie (fusione San Paolo Imi Cardine e perizia valutazione azioni Cardine)	975.854
Manutenzione straordinaria sede	15.771
Manutenzione straordinaria sede – ristrutturazione	1.474.145
Sopravvenienze passive, arrotondamenti e abbuoni passivi	2.125
Totale	2.467.895

13. Imposte e tasse	€ 96.250
Nella voce sono ricomprese:	
Imposta regionale attività produttive	79.729
Tassa rifiuti solidi urbani	10.879
Imposta comunale sugli immobili	5.311
Altre	331
Totale	96.250

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria € 16.077.323

L'accantonamento è stato effettuato nella misura del 20% dell'avanzo di gestione ammontante a € 80.386.916 e così per € 16.077.323, come stabilito dalla vigente legislazione.

15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio € 27.126.088

Nell'esercizio 2002 le erogazioni deliberate riguardano i settori rilevanti.

16. Accantonamento al fondo per il volontariato € 4.287.286

L'accantonamento è stato effettuato nella misura di 1/15 dell'avanzo dedotta la riserva obbligatoria. Si rimanda al commento della voce 6 del passivo per una maggior informativa.

17b. Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti € 32.895.922

Al fine di dare continuità di svolgimento dell'attività tipica della Fondazione la somma complessiva di € 32.895.922 è destinata ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

Il numero dei componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

Collegio di indirizzo	28
Consiglio di Amministrazione	13
Collegio dei Revisori	3

**Altre informazioni
Gli organi statutari collegiali**

Il personale dipendente

Il numero di dipendenti (assunti direttamente dalla Fondazione) ripartito per categoria è il seguente:

Dirigenti	=
Funzionari	=
Quadri e impiegati	6
Totale	6

Il numero di dipendenti (comandati da Carisbo in Fondazione) ripartito per categoria è il seguente:

Dirigenti	=
Funzionari	=
Quadri e impiegati	6
Totale	6

La ripartizione dei dipendenti (assunti dalla Fondazione) per attività svolta è la seguente:

Attività istituzionale	2
Segreteria e amministrazione	2
Gestione finanziaria	1
Altro	1
Totale	6

La ripartizione dei dipendenti (comandati da Carisbo in Fondazione) per attività svolta è la seguente:

Attività istituzionale	2
Segreteria e amministrazione	2
Altro (*)	2
Totale	6

(*) sono qui ricompresi dipendenti comandati il cui tempo di adibizione è inferiore al 10%.

Le misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività

In conformità con quanto previsto dal decreto legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, la gestione del patrimonio delle Fondazioni deve essere svolta con modalità organizzative interne idonee ad assicurare la separazione dalle altre attività svolte.

Per quanto attiene la Fondazione, la gestione patrimoniale – secondo il criterio su precisato – è stata affidata nell'esercizio 2002 direttamente al Segretario Generale che ha utilizzato specifico rapporto di conto corrente e depositi amministrati esclusivamente finalizzati alle operazioni di tesoreria e di gestione di attività patrimoniali mobiliari, seguendo le linee guida stabilite dal Collegio di Indirizzo e dal Consiglio di Amministrazione. In tale attività il Segretario Generale si è avvalso di una unità assunta nel corso dell'esercizio con specifica adibizione alla gestione finanziaria.

Relazione sulla gestione al Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2002

Relazione economico e finanziaria

1. La situazione economica e finanziaria della Fondazione

La situazione economica e finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna presenta i medesimi elementi strutturali evidenziati negli esercizi precedenti. Il patrimonio della Fondazione è caratterizzato da una notevole concentrazione nelle azioni di Sanpaolo IMI Spa/ La partecipazione nel gruppo creditizio rappresenta il 90,03% del patrimonio; la diminuzione rispetto al valore percentuale dello scorso anno (92,75%) è dovuta all'incremento del patrimonio stesso a seguito del cospicuo aumento della riserva obbligatoria per effetto dell'accantonamento dell'esercizio.

La parte residua del patrimonio è investita in beni immobili ed artistici per l'1,57% (1,95% nel 2001), in titoli obbligazionari emessi dallo Stato per il 5,01% (2,41% nel 2001), nella partecipazione in Fondaco SGR S.p.a per lo 0,13%, e in partecipazioni nella società strumentale e in società con attività simile a quella della Fondazione, per il 3,26% (contro il 2,89% dello scorso esercizio). Per quanto si riferisce a queste ultime, l'aumento percentuale è in particolare conseguente alla sottoscrizione di un aumento di capitale di 2,6 milioni di euro nella "Produttori Sementi Spa".

2. L'andamento della gestione economica e finanziaria e i risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio

Cardine Banca spa ha distribuito, nel mese di maggio del 2002, un utile netto di 1,053 euro per azione, che per la nostra Fondazione ha evidenziato un flusso complessivo di oltre 82,831 milioni di euro, contro i 45,704 milioni di euro dell'anno precedente.

Il notevole incremento (+81,23%) del dividendo rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre alla operazione di fusione per incorporazione del Gruppo Cardine nel Gruppo Sanpaolo IMI; all'interno della complesso accordo, si è infatti stabilita la distribuzione di un dividendo straordinario da parte di Cardine spa, che costituisce una componente eccezionale legata in modo diretto e specifico alla operazione di fusione e che non potrà ripetersi nei prossimi esercizi. La straordinaria redditività della partecipazione manifestata nel 2002, pari al 14,80% (in base ai valori di bilancio), ha generato per l'esercizio un corrispondente incremento delle disponibilità economiche e finanziarie, che non troverà riscontro nei prossimi esercizi.

I restanti proventi pari a 2,871 milioni di euro sono da riferirsi all'impiego delle risorse finanziarie disponibili in investimenti in titoli obbligazionari emessi dallo Stato, in operazioni di pronti contro termine, oltre che in liquidità, con una redditività complessiva del 3,02%.

L'investimento nelle altre attività non ha generato, neppure in questo esercizio, componenti positive di reddito.

3. La strategia di investimento adottata

Nel 2002 la gestione del patrimonio è stata improntata ai principi di prudenza già adottati negli esercizi precedenti, così come previsto sia dagli art. 3 e 4 dello Statuto della Fondazione sia dagli art. 5 e 7 del d.l. 153/1999 che esprimono in modo specifico i principi di "amministrare il patrimonio, osservando criteri prudenziali di rischio, in modo da conservare il valore e ottenerne una adeguata redditività" e di diversificare "il rischio di investimento del patrimonio" e impiegarlo "in modo da ottenerne adeguata redditività". Da sottolineare che la realizzazione dell'operazione di fusione per incorporazione di Cardine Banca spa in Sanpaolo IMI Spa, in considerazione del posizionamento strategico, del piano di ristrutturazione avviato e della solidità patrimoniale del gruppo bancario Sanpaolo IMI, dovrebbe consentire, a fronte dello stabilizzarsi della situazione economico generale – l'apporto di flussi reddituali idonei al raggiungimento degli scopi istituzionali.

Le disponibilità non immobilizzate sono state investite, in considerazione della complessiva struttura patrimoniale, in strumenti finanziari liquidi privi di rischio, secondo i principi di prudenza indicati dal d.l. 153/99 e dallo Statuto della Fondazione.

Durante l'esercizio la Fondazione ha avviato un ampio processo di revisione delle politiche gestionali delle disponibilità liquide, processo che ha avuto inizio con l'analisi qualitativa a quantitativa del patrimonio complessivo e della sua rispondenza agli obiettivi della Fondazione, ampliando la propria struttura con una apposita funzione destinata alla gestione finanziaria. Per quanto si riferisce alle risorse finanziarie non immobilizzate, si è proceduto all'assunzione della determinazione di destinare parte delle risorse ad un investimento a basso livello di rischio e a medio lungo periodo, attivando una procedura di selezione di gestori e prodotti che garantisca la massima trasparenza e la presentazione del più ampio ventaglio di soluzioni possibile.

4. I risultati ottenuti dagli intermediari finanziari a cui si è affidata la gestione del portafoglio e le strategie di investimento adottate

La gestione del portafoglio è stata affidata, così come per gli esercizi precedenti, a Carisbo spa, si è provveduto a razionalizzare la struttura amministrativa, accorpando gli strumenti finanziari obbligazionari in una unica gestione patrimoniale.

Il gestore ha, secondo il benchmark assegnato - costituito per l'80% dall'Indice Fideuram Liquidità, per il 15% dall'Indice Fideuram Breve Termine e per il 5% dall'indice Fideuram Medio Termine - effettuato investimenti in strumenti liquidi o di breve periodo che hanno originato una redditività pari al 3,09% netto, contro una performance del benchmark stesso del 2,80%.

5. Le operazioni effettuate in corso di esercizio ai fini della dismissione delle partecipazioni di controllo in società non strumentali e le operazioni a tal fine programmate

Come già ricordato in precedenza, si è realizzata in data 1 giugno 2002 l'operazione di fusione per incorporazione di Cardine Banca Spa in Sanpaolo IMI Spa. In sede di fu-

sione, le azioni Cardine sono state concambiate, parte con azioni ordinarie (3,12% del capitale ordinario) e parte con azioni privilegiate (4,57%). La partecipazione detenuta nel capitale di Sanpaolo IMI Spa è pari al 7,69% del capitale complessivo.

La trasformazione da ordinarie a privilegiate di un rilevante pacchetto di azioni si è resa opportuna in quanto la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna ha sottoscritto insieme alla Compagnia di San Paolo e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, una "Lettera di intenti", relativa, fra l'altro, ad alcuni aspetti di governance del gruppo bancario. Infatti, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa "Ciampi" e dalle successive modificazioni introdotte dalla legge 448/01, la partecipazione complessiva delle tre Fondazioni è stata limitata al 15% del capitale ordinario, non potendo le fondazioni bancarie detenere partecipazioni di controllo in società bancarie.

In riferimento alla FONDACO SGR Spa, costituita nei primi giorni del 2002, è doveroso rilevare che le autorità competenti non hanno ancora autorizzato la società all'esercizio della attività di gestione del risparmio e pertanto non è stato ancora possibile affidare alla stessa la titolarità e la gestione del pacchetto azionario ordinario, siccome previsto.

Da segnalare poi che - in relazione alla possibilità riservata dalla Finanziaria 2002 di rivalutare ai fini fiscali il valore delle partecipazioni in titoli non quotati attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva pari al 4% del valore accertato in base ad apposita perizia estimativa – il Collegio di Indirizzo nella seduta del 27 settembre 2002 diede parere favorevole alla rivalutazione della partecipazione in Cardine Banca SpA (trasformatasi poi nella partecipazione nel Sanpaolo IMI SpA a seguito della fusione per incorporazione della prima società nella seconda) proposta dal Presidente fino al limite massimo del 10% della partecipazione medesima.

In base ai dati di perizia, la nostra Fondazione avrebbe dovuto versare un'imposta (compresi interessi per rateizzazione) di € 6.643.840 (pari a L. 12.864.268.077), da corrispondere in tre rate annuali.

Dopo tale delibera, attese le problematiche emerse in ordine alle modalità di rivalutazione e alla misura cui assoggettare la plusvalenza realizzabile rispetto al valore di carico medio per azione Sanpaolo IMI, venne interessato a seguito del suggerimento dell'ACRI - con la quale la Fondazione era stata in continuo contatto - lo Studio del prof. Franco Gallo, già Ministro delle Finanze, considerato dall'Associazione il massimo esperto in materia.

Attraverso successivi colloqui telefonici, è emerso che l'aliquota applicabile sulle plusvalenze realizzabili era pari al 12,50% e non al 27%, come indicatoci in precedenza, essendo la citata rivalutazione sul 10% delle azioni detenute nel capitale del Sanpaolo IMI SpA inferiore (0,769%) al limite del 2% del capitale complessivo dell'Istituto torinese, misura che avrebbe fatto scattare l'applicazione dell'aliquota al 27%. Tale constatazione faceva considerare l'operazione proposta in modo assai diverso rispetto alla valutazione in precedenza effettuata e sottoposta al Collegio di Indirizzo.

Una seconda questione, emersa un paio di giorni prima della scadenza prevista del 16 dicembre 2002 per l'adesione alla rivalutazione, è stata la certezza – acquisita solo in quel momento dai consulenti che rimarcavano la complessità della materia – che la

base di riferimento per la rivalutazione del 10% della partecipazione posseduta in Sanpaolo IMI non era quella che era stata pensata inizialmente, e cioè una singola categoria di azioni (ordinarie o privilegiate), bensì l'insieme delle azioni possedute, iscritte ai vari valori di carico, partendo dalle azioni di più recente acquisizione.

In relazione a ciò, vista l'imminente scadenza del 16 dicembre e l'impossibilità di convocare in tempo utile il Collegio di Indirizzo, è stata assunta la determinazione di non procedere alla rivalutazione, con ciò interpretando la volontà del Collegio stesso, maturata dopo attenta e meditata valutazione del problema, ma su presupposti non esatti, che avevano portato a conclusioni infondate e quindi tali da danneggiare anziché favorire la Fondazione.

L'operazione di rivalutazione, alla luce di quanto in precedenza illustrato, se effettuata, si sarebbe rivelata un'operazione non conveniente essendo l'onere per la rivalutazione superiore a quello derivante dall'applicazione dell'imposta sulla plusvalenza.

6. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'inizio del 2003 è stato caratterizzato dall'attuazione delle prime fasi del progetto relativo al Museo della città, con il quale si intende realizzare una struttura che ha lo scopo di raccogliere in modo sistematico oggetti d'arte e elementi di storia relativi alla città di Bologna, con la costituzione di una società strumentale che dovrà realizzare il museo.

Nel mese di gennaio è stata infatti costituita la società "Museo della città di Bologna srl", società a carattere strumentale, di cui la Fondazione ha sottoscritto e versato l'intero capitale sociale, dotando la stessa dei mezzi finanziari necessari intanto all'acquisto - recentemente perfezionatosi - della porzione di immobile denominata Palazzo Pepoli Antico, che accoglierà, una volta ristrutturati e adattati i locali, le sale museali.

Dopo il perfezionamento del contratto di compravendita si è in attesa delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti, che consentiranno alla società strumentale di dare avvio alla fase di progettazione delle strutture da adibire alle attività espositive.

7. Evoluzione prevedibile nella gestione economico finanziaria

Come in precedenza evidenziato, durante lo scorso esercizio si è dato avvio a un processo di revisione della gestione finanziaria che dovrebbe consentire, attraverso un processo di razionalizzazione degli investimenti, una maggiore redditività a beneficio dell'attività istituzionale.

I dividendi della partecipazione bancaria che verranno distribuiti nel 2003 dal Sanpaolo IMI Spa rappresenteranno come per il passato il principale introito della Fondazione. Essi, si attesteranno su livelli soddisfacenti, anche se inferiori a quelli dell'anno 2002 che ha beneficiato - come già accennato - della distribuzione straordinaria di dividendi a seguito degli accordi maturati in seno all'operazione di fusione di Cardine spa con Sanpaolo IMI spa. I dividendi attesi (€ 0,30 per azione e così per complessivi € 42.359.784), seppur privi della componente straordinaria, consentiranno di svolgere l'ordinaria attività istituzionale come previsto nel piano programmatico per il 2003 approvato nell'ottobre scorso.

Relazione sul bilancio di missione

L'attività istituzionale della Fondazione si è esercitata, anche nel 2002, in ciascuno dei settori rilevanti di legge, con le estensioni di cui alle previsioni dell'art.2, penultimo e ultimo comma dello Statuto (promozione di studi, progetti e iniziative volti all'innovazione e al trasferimento delle tecnologie al sistema delle imprese e della Pubblica Amministrazione ed ogni altra iniziativa diretta a scopi di utilità sociale; interventi di solidarietà internazionale).

Tale attività verrà di seguito presentata seguendo l'articolazione funzionale adottata nel febbraio 2001 dal Consiglio di Amministrazione, che ha individuato aree omogenee di intervento determinando, nel proprio seno, le seguenti Commissioni tecniche istruttorie:

- **Arte e cultura** (comprensiva degli interventi nel campo della conservazione e valorizzazione dei beni culturali);
- **Istruzione Formazione Innovazione Ricerca** scientifica non medica (comprensiva degli interventi nel campo della conservazione e valorizzazione dei beni ambientali);
- **Assistenza alle categorie sociali deboli** (eccetto sanità);
- **Sanità e ricerca scientifica medica.**

Per ciascun settore vengono esposti gli impegni erogativi assunti nell'esercizio e dettagliati i progetti di maggior rilievo unitamente agli interventi pluriennali.

Vengono inoltre indicati i principali destinatari finali degli interventi della Fondazione, delineando così i differenziati obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione medesima.

Nel 2002 l'attività istituzionale della Fondazione è stata distinta, sulla scorta dei documenti di programma approvati dal Collegio di Indirizzo nell'ottobre 2001 (Documento programmatico previsionale per il 2002 e Programma pluriennale di attività per il 2002-2004), nei seguenti quattro livelli:

1. Progetti intersettoriali a valenza pluriennale da finanziare nell'arco del triennio con risorse pari ad almeno 1/3 delle disponibilità nette annuali per interventi di attività istituzionale; di anno in anno, una volta disponibile la reale entità dei fondi per l'attività istituzionale, il Collegio di Indirizzo, sentito il Consiglio di Amministrazione e anche su proposta del medesimo, provvederà alla loro suddivisione tra i diversi progetti;
2. Progetti pluriennali settoriali promossi e istruiti dalle Commissioni tecniche del Consiglio di Amministrazione;

3. Progetti pluriennali settoriali proposti da Enti ed Organismi del territorio ai quali la Fondazione decide di dare il proprio sostegno finanziario, di competenza del Consiglio e delle sue Commissioni tecniche istruttorie;
4. Attività erogativa ordinaria d'esercizio, di competenza del Consiglio di Amministrazione e delle sue Commissioni tecniche istruttorie.

Per quanto riguarda i progetti di maggior rilievo che investono particolarmente l'attività delle Commissioni Tecniche, la loro realizzazione viene costantemente e direttamente seguita dagli Uffici della Fondazione; peraltro per tutte le erogazioni vengono effettuate rilevazioni sistematiche sui riscontri richiesti e forniti dai beneficiari delle erogazioni stesse per verificare il raggiungimento degli obiettivi dichiarati e le modalità di evidenziazione del contributo della Fondazione.

Nella individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare sono stati tenuti presente i seguenti criteri stabiliti, con specifico atto, dal Collegio di Indirizzo nel maggio 2001:

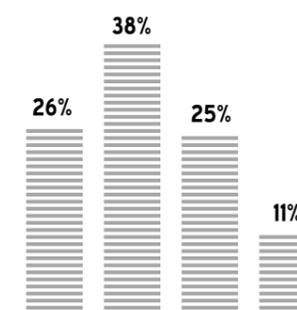
1. *Equa ed equilibrata considerazione qualitativa e quantitativa nel medio termine (tre anni) delle erogazioni nei vari settori statutariamente previsti, analoga considerazione deve dirsi con riferimento al territorio, agli enti locali territoriali, al rapporto tra erogazioni per grandi progetti ed erogazioni diffuse, nonché con riferimento al rapporto fra pubblico e privato.*
2. *I finanziamenti debbono privilegiare i progetti di gestione, con attento esame critico dei progetti di costruzione o ristrutturazione, accettabili solo se accompagnati da un sicuro budget di gestione e comunque da documentazione che attesti la piena copertura dei costi. Per i grandi progetti è necessario acquisire tutti gli elementi esterni di realizzabilità.*
3. *Il finanziamento di progetti privati dovrà tenere conto della loro compatibilità con la programmazione pubblica, ove esistente, ovvero del loro carattere decisamente innovativo per la soluzione dei problemi reali della società civile,*
4. *Il finanziamento di progetti provenienti dall'area pubblica potrà avvenire di norma solo se tali da non escludere la possibilità reale di altri interventi, diversi da quelli pubblici, al fine di garantire la sussidiarietà e il pluralismo.*
5. *Per quanto concerne il finanziamento di progetti di area privata si dovrà tenere conto delle realtà esistenti, con adeguato radicamento sul territorio e di comprovata efficienza.*
6. *Il finanziamento ad enti locali potrà avvenire solo per progetti speciali e innovativi, mai con destinazioni generiche; tali finanziamenti non devono ridurre interventi già esistenti o previsti, né le spese correnti di gestione.*

Prospetto Generale dell'attività istituzionale

Nel corso dell'anno 2002 la scelta dei progetti sostenuti è avvenuta in conformità alle linee guida sancite nei documenti di programmazione approvati dal Collegio di Indirizzo e osservando, da parte del Consiglio di Amministrazione, anche i criteri:

- di sussidiarietà: principio fatto proprio dall'art. 118 comma IV della Costituzione (sussidiarietà orizzontale) e condiviso da questa Istituzione. In base a questo la Fondazione deve accertare l'esistenza di iniziative pubbliche già in atto nello specifico ambito di svolgimento dell'attività oggetto della richiesta e se vi sono, assicurarsi che l'iniziativa presentata si integri con esse;
- di solidarietà: in particolare per le pratiche di intervento nel sociale, con attenzione agli interventi di welfare in settori che soffrono oggi la crisi che caratterizza lo Stato sociale;
- di reciprocità: secondo cui un soggetto pone in essere determinati comportamenti nei confronti di un altro, a condizione che questi si impegni a sua volta a riservare all'altro analogo trattamento. In questa configurazione tanto lo stakeholder, destinatario dell'intervento, quanto la Fondazione, devono trovarsi a rispettare regole di trasparenza di comportamento, di verificabilità dei progetti; tutto ciò anche per creare quella rete di relazioni basata sulla collaborazione, che contraddistingue il terzo settore.

Il seguente prospetto riporta il totale complessivo dei contributi stanziati nel corso dell'esercizio 2002, suddiviso nei singoli settori di intervento:



PROSPETTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Settori	NUMERO STANZIAMENTI	TOTALE EROGAZIONI IN EURO	INCIDENZA PERCENTUALE
Arte e cultura	216	7.091.852	26%
Istruzione formazione innovazione ricerca	107	10.475.349	38%
Assistenza alle categorie sociali deboli	147	6.691.819	25%
Sanità e ricerca scientifica medica	22	2.867.068	11%
Totali	492	27.126.088	100%

Le iniziative pluriennali

(dettaglio "conti d'ordine, garanzie, impegni" voce "impegni per attività istituzionale" per complessivi € 19.929.851)

Nella tabella seguente si evidenziano gli importi riguardanti erogazioni deliberate nel presente esercizio o in esercizi precedenti, ma che impegnano risorse di esercizi futuri.

Destinatari/iniziativa	es. 2003	es. 2004	es. 2005
Settore arte e cultura:			
Circolo artistico di Bologna	25.000		
Istituto Veritatis Splendor	846.989		
Settore istruzione formazione innovazione ricerca:			
Istituto Suore Visitandine (borse di studio)	20.658		
Liceo Malpighi (borse di studio)	20.658		
Produttori Sementi progetto canapa	46.481		
Università Istituto di Radioastronomia	13.000		
Settore interventi nel sociale:			
Parrocchia San Severino	36.152	36.152	36.152
Parrocchia SS. Pietro e Paolo – Anzola	25.823	25.823	25.823
Sussidi famiglie bisognose	59.393	59.393	59.393
Fondazione Gesù Divino Operaio	30.987	30.987	30.987

L'importo degli stanziamenti di cui sopra ammonta a complessivi € 1.429.851 a cui occorre aggiungere l'importo di € 18.500.000 riguardante gli impegni assunti per la costituzione della società strumentale "Museo della Città Srl" e l'acquisto dell'immobile denominato "Palazzo Pepoli Antico".

Arte e Cultura

Nel settore Arte e Cultura sono stati approvati nel 2002 n.216 stanziamenti per complessivi Euro 7.091.852.

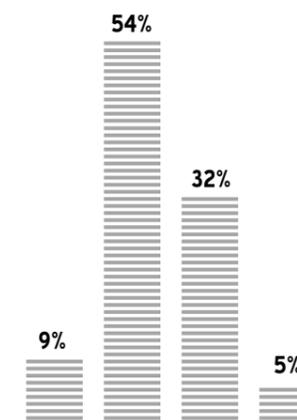
I filoni tematici d'intervento possono essere così sintetizzati:

- Attività culturale d'iniziativa propria della Fondazione, in San Giorgio in Poggiale
- Restauro del patrimonio monumentale e architettonico sul territorio
- Iniziative artistiche e culturali di rilievo
- Iniziative editoriali

Detti filoni rispondono alle tradizionali linee di intervento della Fondazione nel campo dell'arte e cultura, peraltro con progressivi riequilibri quali/quantitativi fra filoni e al loro interno, testimoniati, in particolare, dalle risorse ormai prevalenti assegnate al restauro del patrimonio monumentale ed architettonico e, nell'ambito dello stesso filone, dalla concentrazione degli interventi.

STANZIAMENTI PER FILONI TEMATICI

Filoni tematici	NUMERO STANZIAMENTI	IMPORTO IN UNITÀ DI EURO	INCIDENZA PERCENTUALE
Attività culturale d'iniziativa della fondazione in S.Giorgio in Poggiale	1	665.078	9%
Restauro del patrimonio monumentale e architettonico sul territorio	25	3.750.726	54%
Iniziative artistiche e culturali di rilievo	145	2.292.662	32%
Iniziative editoriali	45	383.386	5%
Totali	216	7.091.852	100%



Attività culturale d'iniziativa propria della Fondazione, in San Giorgio in Poggiale

Nel 2002 la Fondazione ha potuto realizzare, attraverso il progetto delle Collezioni d'Arte e di Storia, mostre di immediato impatto locale e di valenza internazionale. Gli eventi realizzati in questa stagione hanno rappresentato la realizzazione dei piani strategici di ampliamento degli orizzonti culturali e degli obiettivi promozionali legati alla vocazione della Fondazione.

E' stato avviato un processo che vede come uno dei punti importanti l'incremento delle Collezioni nel settore della più recente sperimentazione.

La Fondazione rappresenta così un punto di riferimento ormai consolidato nell'ambito del mecenatismo culturale libero da vincoli settoriali e fortemente orientato a programmi propositivi. In questo senso la maggioranza delle mostre di San Giorgio in Poggiale è organizzata e promossa dalla Fondazione stessa.

Ciò ha portato ad un aumento notevole dell'affluenza del pubblico e ad un rinnova-

to e significativo interessamento da parte della stampa specializzata e dei maggiori quotidiani nazionali.

Con la mostra personale dedicata all'artista Jiri Dokoupil S. Giorgio in Poggiale ha inaugurato la stagione del 2002. L'artista nato nel 1954, e per la prima volta presente in Italia in uno spazio istituzionale, ha esposto una quarantina di opere di medie e grandi dimensioni realizzate con varie tecniche dal 1999 al 2001. L'esposizione è stata oggetto di molta attenzione da parte della stampa locale e nazionale e ha costituito un momento particolarmente interessante di sviluppo degli obiettivi culturali della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna.

Uno degli argomenti legati al settore artistico è infatti rappresentato dall'arte del XX secolo. A testimonianza di ciò la Fondazione si è impegnata ad acquistare opere d'arte contemporanea in occasione delle esposizioni realizzate in San Giorgio in Poggiale. Anche nel caso della personale dell'artista Gian Marco Montesano, infatti, la Fondazione ha acquistato un lavoro realizzato appositamente per l'esposizione. Si è trattato della prima antologica dell'artista che, nato a Torino, vive da molti anni a Bologna.

"Legazione di Bologna" è stato il titolo della mostra di stemmi dei Cardinali Legati realizzata da Luciano Meluzzi, inaugurata dal Cardinale Giacomo Biffi e dedicata alla figura del Cardinale Nasalli Rocca di Corneliano.

Come è ormai tradizione l'autunno è stato dedicato alla serie di concerti per S. Giorgio in Poggiale di Bologna Festival, che ha avuto una notevole affluenza di pubblico, grazie alla collaborazione tra la Fondazione e gli organizzatori.

Una ulteriore collaborazione si è creata con il Teatro Comunale che ha invitato la Fondazione a esporre una selezione di opere dalle proprie collezioni d'Arte nel foyer del Teatro stesso. Da questa relazione è nato inoltre il progetto di 8 conferenze dedicate all'arte visiva e alla musica che si realizzeranno ad opera della Fondazione nell'anno 2003.

Ultima esposizione dell'anno è stata "Il Suono di Bologna – La Grande liuteria bolognese fra '800 e '900" dedicata alla figura di Raffaele Fiorini e alla Scuola Liuteria Bolognese. A corredo dell'esposizione sono stati eseguiti alcuni concerti la cui caratteristica è stata l'utilizzo di strumenti antichi di importanti collezioni private.

La Fondazione ha assicurato l'intensa operatività del Centro di San Giorgio in Poggiale finanziandone interamente le spese di funzionamento e l'attività, così dettagliate:

Spese di personale	224.960
Oneri diversi (manutenzione ordinaria e straordinaria, utenze, ecc.)	137.600
Locazione passiva magazzino	21.162
Spese per microfilmature, libri, abbonamenti	18.461
Spese per attività espositiva	115.749
Acquisto opere d'arte	147.146
TOTALE	665.078

Restauro del patrimonio monumentale e architettonico sul territorio

Sin dagli inizi la preservazione e la valorizzazione (ma talora anche la rifunzionalizzazione) del patrimonio storico-artistico, architettonico, edilizio, naturalistico di Bologna sono state assunte come un dovere inderogabile dalla Fondazione, orientando le proposte, valutandole, intervenendo finanziariamente e seguendole nella loro concreta realizzazione.

Nel 2002 l'attività erogativa del Settore ha interessato in modo rilevante il finanziamento dei restauri del patrimonio monumentale della città e del territorio metropolitano, promossi dagli enti ed istituzioni interessati.

Nel 2002 sono stati approvati n. 25 interventi per un importo complessivo deliberato di Euro 3.750.726. Si ricordano gli interventi più rilevanti:

- La **ristrutturazione dell'immobile di Via Riva Reno**, sede dell'Istituto Veritatis Splendor, destinato a ricevere il Museo d'arte contemporanea "Cardinale Giacomo Lercaro", finanziata quanto alla quota 2002 per € 846.989 e per € 1.035.854 in relazione a spese impreviste urgenti, nell'ambito di un intervento complessivo di € 5.270.800, suddiviso in quote annuali, che si concluderà nel 2003;
- Il **restauro della Basilica dei Santi Bartolomeo e Gaetano**, con particolare riguardo alla cupola, con uno stanziamento da parte della Fondazione di € 516.457, a fronte di un onere complessivo di € 700.000;
- Il contributo di € 700.000 per la realizzazione del **progetto "Info-Box" del Comune di Bologna**, che comporterà la ristrutturazione del sottopassaggio tra le Vie Rizzoli e Indipendenza da tempo in disuso e la sua utilizzazione, unitamente ad opere a raso su Piazza Re Enzo, quale grande contenitore nel quale documentare lo sviluppo dei progetti infrastrutturali, urbanistici, economici e culturali in corso di realizzazione e futuri;
- Il contributo di € 207.000 per la trasformazione del Museo Luigi Donini del Comune di S. Lazzaro di Savena a **centro naturalistico espositivo** di valenza regionale, che ha comportato un onere complessivo di € 441.000;
- Il completamento del **restauro del Portico di S. Luca** nel tratto dall'Arco Bonaccorsi al Meloncello, finanziato per € 200.000, in partnership con l'Ascom e la Provincia di Bologna ;
- Il contributo di € 200.000 per il progetto di ampliamento e ristrutturazione del **Museo nazionale Etrusco di Marzabotto**;
- Il contributo di € 50.000 per il recupero e il restauro del **complesso parrocchiale di Stiolo** (Monghidoro), risalente al XVI° secolo, con effetti non trascurabili sulla stessa vita comunitaria che potrà disporre di spazi di ritrovo ed incontro;
- Il contributo di € 50.000 per la sistemazione monumentale della prua del **panfilo "Elettra" di Guglielmo Marconi**, affondato alla fine dell'ultima guerra, recuperato nel 1974 e in gran parte mandato in fonderia, con l'eccezione della prua

provvisoriamente sistemata presso l'Area di Ricerca di Trieste; il cimelio verrà inserito in una fontana monumentale su disegno di Giò Pomodoro.

- Il contributo per la **ristrutturazione della Chiesa di Palata Pepoli**, risalente al IX° secolo, con lavori al coperto, alla pavimentazione e all'interno dell'edificio. L'importo stanziato ammonta a € 20.000;
- Il contributo di € 20.000 per l'adeguamento dei locali in uso alla **Parrocchia della Beata Vergine del Soccorso di Bologna**, anche in previsione dell'aumento della popolazione del territorio e in particolare di quella giovanile.

Iniziative artistiche e culturali di rilievo

Accanto all'attività di recupero e rivalutazione del patrimonio architettonico-monumentale, la Fondazione ha proseguito nel tradizionale sostegno ad iniziative artistico-culturali di rilievo. La Fondazione non ha mancato di sostenere gli eventi culturali con diffusa partecipazione della cittadinanza realizzati dal Comune capoluogo e quelli analoghi promossi sul territorio provinciale dagli Enti locali con la coordinazione dell'Ente Provincia; ha concorso alla realizzazione di eventi più mirati ma necessari alla riproduzione culturale nel tempo; ha finanziato le grandi istituzioni culturali della città sopperendo al minor sostegno pubblico, non mancando di concorrere alla qualificazione e al potenziamento delle stesse dotazioni culturali permanenti dei Comuni del territorio metropolitano; ha sostenuto infine il diffuso pluralismo associazionistico, sia nel settore delle arti espressive, sia della ricerca sociale e politica.

Nel 2002 sono stati approvati n. 145 interventi per un importo complessivo deliberato di € 2.292.662. Si ricordano i contributi più rilevanti:

- Il contributo di € 350.000 al Comune di Bologna per la realizzazione del **progetto "Viva Bologna"**, insieme di grandi eventi che hanno animato la città di Bologna durante l'estate;
- Il contributo di € 200.000 alla Provincia di Bologna per la realizzazione di **quattro documentari dedicati alla Via Emilia**, interpretati e raccontati da quattro scrittori-poeti profondamente radicati nella nostra regione. La spesa complessiva dei documentari è ammontata a € 496.000;
- Il contributo di € 200.000 al Comune di Bologna per la **celebrazione del Patrono di Bologna** ed eventi connessi alle Festività natalizie;
- Il contributo di € 129.000 alla Provincia di Bologna per la realizzazione del **programma "Invito in Provincia"**, che ha coinvolto Enti locali ed associazioni di tutto il territorio provinciale, portando a sistema le loro iniziative culturali, specie estive;
- Il contributo di € 103.291 concesso alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna, a sostegno della **Mostra "La natura della Natura Morta"**;
- Il contributo di € 103.291 a "Bologna Congressi SpA" per il **progetto di ricerca sull'attività congressuale** nella provincia di Bologna;
- Il contributo a sostegno dell'attività di **Bologna Festival**, per l'importo complessivo di € 100.000;

- Il contributo di € 80.000 per la realizzazione di **progetti di alfabetizzazione rivolti ad extra-comunitari**, realizzati dal Comune di Monghidoro e da "Appennino Tv" per l'emigrazione nella Valle del Reno, del Savena e dell'Idice;
- Il contributo di € 75.000 all'**Associazione Giovani dell'Oratorio**, scelta dal Comune di Bologna come soggetto gestore del progetto di animazione socio-culturale per adolescenti nell'area del parco della Montagnola;
- Il contributo di € 50.000 al **Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza**, a sostegno delle attività promozionali 2002;
- Il contributo di € 41.000 al Consorzio Università – Città di Bologna per la realizzazione della **Mostra "Imago ed mirabilia urbis"**, tenutasi in dicembre a Palazzo Re Enzo;
- Il contributo di € 40.000 alla C.N.A. di Bologna per lo svolgimento della **Mostra di preziose incisioni originali** realizzate nel tempo dalla Premiata Casa "Natale Salvardi", nell'anniversario del 200° anno di vita della più antica impresa di Bologna specializzata nella fornitura di articoli religiosi;
- Lo stanziamento di € 38.352 per la realizzazione del **Concerto in onore della Fondazione** tenutosi nel dicembre 2002 presso il Teatro Comunale, con la direzione del Maestro Zagnoni;
- Il contributo di € 25.000 per la realizzazione della **Mostra del Basket Bolognese** dal dopoguerra ad oggi, in occasione delle "Final Four";
- Il contributo di € 25.000 all'**Associazione "Mus-e Onlus"** per l'attività di carattere formativo, culturale e di integrazione rivolto ai bambini delle scuole elementari nei quartieri a maggior rischio di marginalità sociale;
- Il contributo di € 25.000 al **Circolo Artistico di Bologna**, concorrendo alle spese del trasferimento della sede;
- Il contributo di € 25.000 a "**Musica Insieme**" per l'organizzazione della stagione concertistica rivolta a studenti, professori e personale dell'Università;
- Il contributo di € 20.000 concesso al **Conservatorio di Musica "G.B.Martini"** per due iniziative formative realizzate dal Conservatorio (corso di formazione orchestrale, laboratorio di musica lirica);
- Il contributo di € 20.000 all'**Istituzione Villa Smeraldi – Museo della Civiltà Contadina di Bentivoglio**, a sostegno del programma di ricerca e dell'organizzazione di un convegno su "La canapa italiana: produzione, commercio, industria (sec. XV-XX)", che ha coinvolto la stessa società strumentale della Fondazione Produttori Sementi SpA;
- Il contributo di € 20.000 all'**Associazione Treelle – Genova** a sostegno delle iniziative di ricerca concernenti la scuola italiana;
- Il contributo di € 25.000 al **Comune di Sasso Marconi** per il progetto di ampliamento e riqualificazione del servizio bibliotecario comunale;
- Il contributo di € 25.000 al **Comune di Grizzana Morandi** per la realizzazione di concerti estivi con la partecipazione di giovani talenti musicali, effettuati in luoghi particolarmente suggestivi dell'Appennino bolognese;

- Il contributo di € 20.000 al Comune di San Giovanni in Persiceto per la realizzazione della VII edizione di "Arte&Città 2002", dedicata ai rapporti tra arte e natura;
- Il contributo di € 15.493,71 al **Comune di Budrio** per la realizzazione delle manifestazioni dedicate al celebre pittore e caricaturista Augusto Majani-Nasica;
- Il contributo di € 25.000 all'Istituto Gramsci di Bologna per la realizzazione del progetto "I manifesti politici del Novecento";
- Il contributo di € 25.000 all'Istituto "Luigi Sturzo" di Roma per il recupero, il riordino e l'inventariazione informatizzata del materiale archivistico della Democrazia Cristiana emiliano-romagnola dal 1944 al 1993.
- Il contributo di € 20.000 per le **attività della Biblioteca del Mulino**, contribuendo alla fruizione della ricca emeroteca da parte di un vasto pubblico nel corso dell'intera giornata e alla realizzazione di importanti incontri e attività seminariali;
- Il contributo di € 15.500 a sostegno dell'attività culturale del **Centro S. Domenico**;
- Il contributo di € 13.000 per l'attività del **Centro culturale Enrico Manfredini**;
- Il contributo di € 12.011 per la realizzazione dell'iniziativa "Il teatro delle scuole", rassegna di rappresentazioni messe in scena dai laboratori teatrali delle scuole bolognesi, promossa dall'Arena del Sole-Nuova Scena;
- Il contributo di € 11.000 al **Centro Culturale Teatroaperto – Teatro Dehon**, per l'acquisto di abbonamenti agli spettacoli della stagione 2002/2203 a prezzo agevolato, da destinare agli anziani della città e della provincia attraverso i canali della Fondazione.

Iniziative editoriali

Un ulteriore filone di alta valenza culturale nel quale la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna ha espresso nel 2002 una presenza considerevole è quello delle iniziative editoriali, intese non solo nell'accezione tradizionale, ma pure come sostegno alle attività di recupero e di divulgazione di documenti tramite l'utilizzo delle più moderne tecnologie allo scopo utilizzabili.

Nel 2002 sono stati approvati n. 45 interventi per un importo complessivo deliberato di Euro 383.386. Si ricordano i più rilevanti:

- Il contributo di € 48.341 al **CIRSFID, Centro Interdipartimentale di ricerca in Filosofia del Diritto**, quale quota parte di un impegno pluriennale ed integrazione del contributo a completamento dell'intervento per la riproduzione su supporto digitale dei manoscritti medioevali bolognesi del Collegio di Spagna;
- Lo stanziamento di € 25.000 quale concorso alla **diffusione su "Il Resto del Carlino" di foto storiche della città di Bologna**, tratte dall'archivio di proprietà della Fondazione conservato in San Giorgio in Poggiale;
- Il contributo di € 20.000 per la **realizzazione di un volume sui terremoti a Bologna dal XII al XX secolo**, curato dall'Istituto nazionale di Geofisica;

- Il contributo di € 15.040 a sostegno delle spese di stampa del **volume "L'arte muraria italiana"** realizzato dall'ing. Giuseppe Coccolini sull'evoluzione storica della tecnica delle costruzioni;
- Il contributo di € 10.000 all'Università di Bologna – Sistema Museale d'Ateneo, per la **stampa di un libro guida dal titolo "Le piante dell'orto botanico – le gimnosperme"**;
- Il contributo di € 10.000 per la realizzazione del **volume "Una famiglia di artisti a Bologna nel settecento: i Torelli"**, promosso dal Dipartimento di Arti visive dell'Università di Bologna;
- Il contributo di € 10.000 per la realizzazione di un **volume miscelaneo su Mons. Emilio Faggioli**, promosso dall'Associazione di Amici recentemente costituita;
- Il contributo di € 7.750 alla **Commissione per i testi di lingua di Bologna**, per l'edizione di opere inedite o rare;
- Il contributo di € 6.000 a sostegno, in particolare, della **pubblicazione annuale della Strenna bolognese** edita dal Comitato per Bologna Storica ed Artistica.

Istruzione Formazione Innovazione Ricerca

Settore composito i cui interventi coinvolgono differenti filoni tematici individuabili in:

- Istruzione e Formazione
- Ricerca, Sviluppo e Innovazione Tecnologica
- Ambiente e Territorio
- Partecipazioni

L'importo totale delle erogazioni a favore del settore ammonta a complessivi € 10.475.349, per un totale di n. 107 interventi. In tale sede vengono riportati nel dettaglio e circostanziati interventi significativi a partire da 10.000 €.



STANZIAMENTI PER FILONI TEMATICI

Filoni tematici	NUMERO STANZIAMENTI	IMPORTO IN UNITÀ DI EURO	INCIDENZA PERCENTUALE
Istruzione e formazione	64	4.493.932	42%
Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica	27	1.642.888	16%
Ambiente e territorio	15	1.738.529	17%
Partecipazioni	1	2.600.000	25%
Totali	107	10.475.349	100%

Istruzione e Formazione

Serie di interventi riguardanti istruzione e formazione volti a promuovere una strategia globale di azioni per concorrere allo sviluppo di un'offerta formativa unitaria fondata sull'integrazione tra istruzione, formazione professionale e lavoro, da realizzarsi con il concorso di tutte le parti sociali. Di particolare rilevanza, in ottemperanza a quanto disposto dai documenti di programmazione in tal senso, è stato il potenziamento della "borsa di studio" (strettamente vincolata al criterio di meritevolezza non disgiunto dall'accertamento dello stato di bisogno), strumento quanto mai efficace per potenziare e qualificare la strategia formativa.

Nel 2002 sono stati approvati n. 64 interventi per un importo complessivo deliberato di € 4.493.932. Si ricordano i più rilevanti.

Formazione universitaria e post-universitaria

- **Dipartimento di Organizzazione e Sistema Politico** - *Alma Mater Studiorum, Università di Bologna*, € 200.000 quale contributo destinato all'attività di ASSIES Alta Scuola Superiore Studi Internazionali, con particolare riferimento al sostegno dei quattro Master, fulcro dell'attività della scuola medesima: Master in Development Innovation and Change, Master in Istituzioni e Politiche Europee, Master in Relazioni Internazionali, Master per Giuristi Internazionali. Hanno frequentato i citati master 120 allievi di cui 76 stranieri; sono stati riconosciuti sussidi a 29 studenti bisognosi e meritevoli.

- **Consorzio AlmaWeb, Graduate School of Information Technology, Management and Communication**, € 150.000 versamento della quota annuale di partecipazione al fondo consortile. L'attività del Consorzio, che annovera tra i propri soci, accanto alla Fondazione anche l'Università degli Studi di Bologna e la Fondazione Guglielmo Marconi, spazia in aree formative diversificate e complementari grazie all'apporto professionale di oltre 70 docenti dell'Ateneo bolognese appartenenti ai diversi dipartimenti, in grado di sviluppare sinergie didattiche e di offrire la possibilità di incrociare e sperimentare l'integrazione di conoscenze altrimenti difficilmente collegabili. Punti di forza della Scuola sono: il Business Network, i Master Universitari, le attività di e-learning per la formazione a distanza basata sulle tecnologie della rete, corsi brevi e attività seminariale.
- **Sede Centrale - Alma Mater Studiorum, Università di Bologna**, € 130.100, quale contributo per il completamento del piano di finanziamento poliennale per n. 9 posti da ricercatore.
- **CISEC Centro Interdipartimentale sull'Ebraismo e il Cristianesimo**, € 48.042, contributo destinato al finanziamento di un Dottorato di Ricerca in Scienza delle Religioni.
- **Consorzio AlmaWeb, Graduate School of Information Technology, Management and Communication**, € 36.222, contributo per l'abbattimento degli interessi relativi alla sottoscrizione di n. 50 prestiti sull'onore ciascuno di euro 10.500, messi a disposizione da Carisbo SpA per la partecipazione di studenti al Master in Management e Tecnologie dell'Informazione e Master in Comunicazione e Tecnologie dell'Informazione, unitamente al contributo per la formazione di due borse di studio (€ 5.250 ciascuna) a favore di studenti bolognesi meritevoli pari al 50% delle tasse Universitarie.
- **Dipartimento di Discipline Storiche** - *Alma Mater Studiorum, Università di Bologna*, € 25.000 quale contributo per la formazione del Master in International Studies in Philanthropy attuato in collaborazione con l'Università di Indianapolis, volto all'approfondimento e allo studio del sistema delle Fondazioni come nuovo agente di sviluppo del welfare.
- **Fondazione ISEF per le Scienze Motorie**, € 25.000, quale contributo a sostegno della Fondazione che intende promuovere lo sviluppo delle scienze motorie presso la neonata Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Bologna. L'adesione alla Fondazione in qualità di primo socio fondatore si configura come atto consequenziale nell'ambito di un consolidato rapporto di collaborazione che ha permesso la trasformazione dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica (ISEF) in Facoltà di Scienze Motorie.
- **Dipartimento di Scienze Economiche** - *Alma Mater Studiorum, Università di Bologna*, € 22.000, contributo quale cofinanziamento di un Doctoral Programm presso la Graduate Business School of Columbia University.
- **Consorzio Università - Città di Bologna**, € 20.000, contributo per la riduzione dei costi di partecipazione alla Scuola Superiore di Giornalismo attraverso l'assegnazione di alcune borse di studio.

Didattica per la scuola primaria e secondaria e sviluppo dell'autonomia scolastica

- **Centro Servizi Amministrativi** (già Provveditorato agli Studi di Bologna), € 41.317, nell'ambito del Progetto Appennino, Progetto FIRST per la didattica della Lingua inglese, contributo per l' "adozione" di quattro scuole operanti nella zona appenninica per l'anno scolastico 2001/2002 (Istituti Comprensivi di Vado-Monzuno, di Grizzana Morandi, di Castello di Serravalle e di Castiglione dei Pepoli).
- **Centro Servizi Amministrativi** (già Provveditorato agli Studi di Bologna) Ufficio Educazione Fisica, € 15.000, contributo per l'organizzazione della fase regionale dei Giochi Sportivi Studenteschi 2001/2002.
- **Direzione Scolastica Regionale**, € 15.000, contributo per l'organizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi per l'anno scolastico 2002/2003, esperienza quanto mai consolidata sul territorio, occasione di incontro e confronto per i distretti scolastici di Bologna e Provincia.

Borse di Studio

- **ARSTUD, Azienda Regionale per il Diritto allo Studio**, € 1.291.142, cofinanziamento per l'attivazione delle 9.100 borse di studio destinate agli studenti risultati idonei. Il contributo straordinario viene concesso per raggiungere la copertura finanziaria per l'attivazione delle citate borse per l'anno accademico 2001/2002.
- **Facoltà di Giurisprudenza - Alma Mater Studiorum, Università di Bologna**, € 92.962, contributo per la formazione di borse di dottorato consortile in Diritto Commerciale con sede a Bologna, sulla scorta della positiva esperienza condotta e collaudata in questi anni che ha consentito una notevole circolazione didattica e scientifica e che ha prodotto nuove ed importanti leve di docenti nella specifica disciplina.
- **Scuola Superiore di Studi Umanistici - Alma Mater Studiorum, Università di Bologna**, € 50.000, contributo destinato alla formazione di trenta borse di studio nell'ambito del Master in Editoria.
- **Opera Diocesana Madonna della Fiducia**, € 46.481 contributo per la formazione di n. 6 borse di studio destinate a giovani studenti capaci e meritevoli ma privi di risorse economiche unitamente all'acquisto di postazioni multimediali per il laboratorio di informatica della scuola.
- **Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza**, € 34.706, contributo per la formazione di due borse di studio biennali per l'archiviazione e la stesura di una pubblicazione sul fondatore del Museo e per la catalogazione dell'importante e raro materiale librario.
- **Centre Universitaire d'Aide Psychologique " Georges Devereux"**, € 26.029, contributo per la formazione di una borsa di dottorato in co-tutela con l'Università degli Studi di Bologna presso il Centro "Georges Devereux" dell'Università Paris 8, per lo sviluppo di una ricerca dal titolo "Le implicazioni delle psicoterapie contemporanee: disturbi psichici tra tradizione e modernità. Dal Centre Georges Devereux di Parigi all'Emilia Romagna".
- **Istituto Suore Visitandine**, € 20.658 contributo destinato al rinnovo delle borse di studio annuali nell'ambito di un progetto di sostegno consolidato.

- **Liceo Marcello Malpighi**, € 20.658, contributo per il rinnovo delle borse di studio destinate a studenti capaci e meritevoli ma privi di risorse economiche.
- **Collegio di Eccellenza - Alma Mater Studiorum, Università di Bologna**, € 25.000, contributo per la formazione di trenta borse di studio di cui quindici nell'area tecnico-scientifica e quindici nell'area umanistico-economica.
- **Produttori Sementi**, € 17.353, finanziamento di una borsa di studio per l'archiviazione e lo studio del materiale nonché per la stesura di una pubblicazione sui primi 100 anni di vita della Società e sul ruolo che la Cassa di Risparmio di Bologna, nelle sue varie forme giuridiche, ha avuto tramite la Produttori Sementi sullo sviluppo di una ricerca strutturata in campo agroalimentare nel territorio emiliano romagnolo, nazionale ed estero.
- **Dipartimento di Ingegneria Elettrica - Alma Mater Studiorum, Università di Bologna**, € 15.494 cofinanziamento per l'assegnazione di una borsa di studio nell'ambito della ricerca "Modelli di produzione, progresso tecnologico e occupazione".

Altri interventi

- **Fondazione Carlo Oppizzoni**, € 1.032.914, contributo per la realizzazione di un polo scolastico sperimentale comprensivo di scuola elementare e media, dotato di un punto di ascolto legato alle problematiche dell'apprendimento, particolarmente versato nella promozione di progetti educativi per i giovani volti a garantire il diritto allo studio e la prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile.
- **Comune di Bologna, Settore Cultura**, € 516.000, contributo a favore della Biblioteca multimediale Sala Borsa, con particolare riguardo al potenziamento dei programmi destinati agli utenti in termini di ampiezza e qualità del servizio (ampliamento dell'orario di servizio, organizzazione di attività culturali legate a particolari momenti della vita cittadina, presentazioni e rassegne di libri).
- **Associazione Nuovamente**, € 334.043, contributo per la realizzazione del Concorso "Progetta il tuo spazio", nell'ambito del Progetto "Adolescenti fuori da soli... dove?" con particolare riguardo alla realizzazione di tre fra i migliori progetti risultati vincitori, uno in un comune della Pianura, uno in un Comune della Montagna e uno in Bologna unitamente al finanziamento di una borsa di studio da destinare ad un operatore incaricato del coordinamento generale e della gestione dei rapporti con gli enti locali patrocinatori del progetto.
- **Alma Mater Studiorum, Università di Bologna**, € 110.228, cofinanziamento per la messa a concorso di una cattedra di Politica Agraria, affinché tale disciplina, da sempre rappresentata da fini maestri e illustri studiosi nella tradizione dell'Ateneo bolognese, non si esaurisca.
- **Premio in memoria di Marco Biagi** € 20.000, contributo per l'istituzione di un Premio in memoria del professor Marco Biagi, vittima della violenza terroristica nel marzo 2002, per un'opera pubblicata in materia di diritto del lavoro.
- **Fortitudo Baseball**, € 10.000, contributo per il sostegno delle squadre giovanili con particolare riguardo alla organizzazione e gestione delle attività agonistiche (allenamenti di preparazione e di mantenimento).

Ricerca, Sviluppo e Innovazione Tecnologica

Interventi connessi al mondo della ricerca e del trasferimento della medesima nel sistema produttivo del territorio di riferimento. "Ricerca" concepita come indagine su vasta scala, da cui scaturisce la spinta all'innovazione.

Nel 2002 sono stati approvati n. 27 interventi per un importo complessivo deliberato di € 1.642.888. Si ricordano i più rilevanti.

Attività di ricerca di base e applicata

- **Società Produttori Sementi**, € 371.849, quale contributo a sostegno della ricerca biotecnologica sul grano duro, progetto di ricerca che permette di mettere a punto particolari marcatori molecolari che consentano l'adozione di metodologie di selezione molto efficaci.
- **Dipartimento di Morfologia Veterinaria e Produzioni Animali - Alma Mater Studiorum, Università di Bologna**, € 273.723 quale contributo per l'acquisto di una sofisticata apparecchiatura (Citofluorimetro) da utilizzare nell'ambito di una ricerca sui gameti e sulla predeterminazione del sesso che consente di ottenere importanti risultati pratici nel campo dei programmi di selezione e miglioramento genetico, della salvaguardia di animali in via di estinzione.
- **Dipartimento di Sociologia - Alma Mater Studiorum, Università di Bologna**, € 153.078 contributo a favore del progetto di ricerca triennale dal titolo "Giovani Formazione Lavoro" che intende analizzare l'universo giovanile, l'offerta e la domanda formativa e l'approccio al mondo del lavoro alla luce delle profonde trasformazioni generate dai processi di globalizzazione in atto ad ogni livello della società.
- **Associazione Globus et Locus**, € 77.468 quota associativa annuale alle attività dell'associazione che si prefigge di promuovere al più alto grado, l'analisi delle problematiche legate alla dialettica tra globale e locale.
- **Società Libera, Associazione di Cultura Politica**, € 18.000, quale contributo a sostegno dell'attività dell'associazione che si distingue per lo studio e la promozione del liberalismo, inteso come teoria morale della libertà e della responsabilità della persona, come teoria politica delle istituzioni che stanno alla base della vita civile ed economica.
- **Comitato Amici della Biblioteca del Mulino**, € 20.000 contributo a sostegno delle attività della Biblioteca del Mulino con particolare riferimento al servizio ordinario di consultazione, alla promozione di incontri ed attività seminariali, all'apertura pomeridiana dell'emeroteca con accesso riservato a docenti, ricercatori e laureandi. Particolare attenzione è stata inoltre riservata al progetto DAFNE finalizzato alla creazione di un sistema on-line di banche dati contenenti riviste e documentazione cartacea.
- **Istituto Affari Internazionali**, € 15.750, contributo a favore dello sviluppo di un progetto di ricerca inerente il confronto culturale e la tutela dei diritti umani, con specifico riferimento al problema della presenza e dell'immigrazione di matrice islamica sia in Italia che in Europa.
- **Istituto di Radioastronomia**, € 13.000, quale contributo a favore di un progetto di ricerca a carattere internazionale finalizzato alla progettazione e alla costru-

zione di un nuovo potente telescopio, denominato SKA, in grado di rilevare particolari di radiogalassie lontane.

- **Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale**, € 10.329, quale contributo per l'attività dell'associazione.

Sviluppo imprenditoriale e innovazione tecnologica

- **Premio per l'Innovazione Fondazione Carisbo, STARTCUP** (terza edizione, anno 2003), € 64.821, business plan competition, iniziativa realizzata direttamente, a supporto dei processi di nascita e sviluppo di nuove imprese, rivolta a ricercatori e studenti dell'Università degli Studi di Bologna, ampiamente diffusa in ambito accademico e in collaborazione con l'Associazione Industriali. Organizzata come una corsa a tappe intermedie nel corso della quale i gruppi partecipanti sviluppano una propria idea imprenditoriale fino alla compilazione di un dettagliato business plan. La novità dell'edizione 2002 è stata la realizzazione del percorso in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e con l'Ateneo Padovano, conclusasi con una premiazione finale congiunta alla quale hanno partecipato le migliori idee risultate vincitrici nel corso delle tappe intermedie svoltesi a Bologna e a Padova.
- **Premio per l'Innovazione Fondazione Carisbo, STARTCUP**, € 40.000, contributo per l'organizzazione del 50K Competition del MIT di Boston, circuito internazionale delle Business Plan Competitions che nel 2002 si è svolto a Bologna, nell'ambito del quale StartCup ha svolto la funzione di Comitato Organizzatore ospitante. Lo svolgimento a Bologna (dopo Siviglia e Melbourne) di un evento di rilevanza internazionale rappresenta un riconoscimento distintivo dell'attività svolta dalla Fondazione nella promozione di nuove imprese sul territorio.
- **CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato)**, € 75.000 per lo sviluppo di un progetto strategico nell'area economica bolognese riguardante l'avviamento di un centro per il sostegno dell'imprenditorialità con particolare riguardo ai cittadini stranieri.
- **Consorzio Alma Cube Incubatore dell'Università di Bologna**, € 50.000 quota annuale di adesione al Consorzio al quale partecipano la Fondazione Alma Mater e l'Università di Bologna. L'incubatore universitario è una struttura di supporto alla nascita di imprese in grado di fornire in prima battuta servizi logistici che contribuiscono a dare una iniziale identità alle neoimprese in fase di avvio. Ad essi si affiancano altri servizi di supporto per l'attivazione di rapporti con imprese, associazioni di categoria ed istituzioni presenti sul territorio. AlmaCube è parte di un circuito internazionale di incubatori universitari in grado di stimolare il trasferimento del know-out in un contesto di più ampio respiro. Dal maggio 2001, data della sua costituzione, AlmaCube ha supportato 13 attività imprenditoriali caratterizzate da una business idea dall'elevato livello di innovazione, ha inoltre seguito le imprese incubate nell'attività di fund raising nei confronti di altri interlocutori istituzionali, nella logica di non offrire solo risorse finanziarie, ma di aiutare anche ad ottenerle.

- ASCOM, Associazione Commercianti, € 25.000, quale contributo a favore di un'iniziativa volta a favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile.
- **Fondazione Antonio Ruberti**, € 10.000 contributo a sostegno dell'attività della Fondazione che ha come *mission* lo svolgimento di iniziative tese a diffondere la cultura tecnico-scientifica e ad accrescere le conoscenze nei più diversi settori della scienza attraverso la promozione di ricerche, studi, seminari in settori scientifici e tecnologici di frontiera, dalle scienze dei sistemi e dell'informazione a quelle della comunicazione, dalle scienze cognitive alle scienze della vita, della materia e dello spazio.

Cooperazione e sviluppo in campo internazionale

- **Progetto "Sementi nei Balcani"**, € 361.623, contributo destinato all'acquisto di sementi da consegnare in Bosnia, in Serbia e in Albania. Tale iniziativa si è realizzata in collaborazione con la Società Strumentale Produttori Sementi.

Altri interventi

- **COMPAS, Salone della Comunicazione Pubblica e Servizi al Cittadino**, € 25.000 quale contributo per la realizzazione del progetto "Compa e la Scuola" realizzato nell'ambito delle iniziative del Salone della Comunicazione per evidenziare le trasformazioni, le esigenze e le prospettive del sistema scolastico a seguito della riforma che lo ha interessato.

Ambiente e Territorio

Interventi nati dall'intento di valorizzare, tutelare e conservare lo "spazio", inteso come "luogo dell'abitare", nella consapevolezza che esso necessita sempre più di interventi mirati e integrati al fine di favorire la formazione di una autentica "cultura dell'ambiente", percepito come patrimonio dell'intera collettività. In quest'ottica, particolare attenzione è stata dedicata alle necessità dello "spazio della montagna", con riguardo ai problemi dell'Appennino, "spazio" da riscoprire e tutelare come serbatoio unico di tradizioni ed opportunità. Di qui il potenziamento del "Progetto Appennino" con l'attivazione di nuove iniziative in collaborazione con le istituzioni e gli enti locali come interlocutori privilegiati nel raccogliere le emergenze del territorio.

Nel 2002 sono stati approvati n. 15 interventi per un importo complessivo deliberato di € 1.738.529. Si ricordano i più rilevanti.

Progetto Appennino

- **Produttori Sementi**, € 1.291.142 per l'attivazione di tre progetti di ricerca innovativi:
 PROGETTO "QUALITÀ DELLE ACQUE IN PIANURA E IN COLLINA IN RELAZIONE ALL'USO DEL TERRITORIO" - progetto svolto in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna, la Provincia di Bologna, il Consorzio di Bonifica Renana sulla base

della complessità del problema di gestione delle acque in Emilia Romagna a causa della concomitante presenza sul territorio di situazioni diverse, coinvolgenti aspetti ambientali economici e sociali con soluzioni spesso difficili.

PROGETTO PER LA RICERCA, L'AMPLIAMENTO ED IL CONSOLIDAMENTO DELLA FILIERA DELLA CANAPA - progetto volto ad attivare azioni specifiche per ampliare e consolidare la filiera generale della canapa in collaborazione con Consorzio Canapa Italia. La canapa infatti, la cui coltivazione è stata praticamente abbandonata attorno agli anni '50, è una coltivazione a basso impatto ambientale, non richiede l'uso di fitosanitari ed è miglioratrice del terreno. L'intervento globale si compone, da un lato, di una attività specifica di ricerca per approfondire le opportunità di sviluppo ed occupazionale della canapa sul territorio regionale e nazionale, dall'altro, della concreta possibilità di avvio di un centro di ricerche per gli utilizzi industriali della canapa.

PROGETTO "DALLA CASTANICOLTURA UN PROGETTO DI SVILUPPO PER LA MONTAGNA" - progetto ricompreso in un piano di rilancio economico bilanciato delle attività legate alla castagna, ispirato ad un modello di sviluppo globale che tocchi i temi dell'economia, del territorio, dell'ambiente e della cultura di ogni specifico territorio o vallata. La castanicoltura, infatti, attività plurisecolare in tutto l'arco appenninico regionale, può supportare un progetto complesso ed integrato, prismatico, in grado di valorizzare le risorse della nostra montagna.

- **Curia Arcivescovile di Bologna**, € 77.468, contributo per la costruzione di una sala polivalente presso la Parrocchia di San Prospero di Badi per l'accoglienza di gruppi e comunità.
- **Curia Arcivescovile di Bologna**, € 77.468, contributo a favore della Parrocchia di S. Maria di Zena- Santuario Monte delle Formiche, meta di frequenti pellegrinaggi, per la costruzione della sala di accoglienza. L'opera si presenta infatti come promozione dell'accoglienza nella montagna bolognese, in una località interessante dal punto di vista spirituale e paesaggistico.
- **CIDES, Centro Internazionale dell'Economia Sociale**, € 55.000, quale contributo destinato al "Programma Montagna" studiato per svolgere ricerche specifiche sulle esigenze e sulle possibilità di sviluppo dei singoli territori appenninici.
- **Lo Scoiattolo**, € 40.000, contributo a favore dell'attività dell'associazione con particolare riguardo al Centro Visite il Poggiolo, all'interno del Parco Storico di Monte Sole.
- **Progetto FIRST, CITAM**, € 13.170, quale integrazione al progetto First attivato nel 1999 in collaborazione con il Provveditorato agli Studi per sovvenire alle necessità di n. 8 plessi scolastici con particolare riguardo all'insegnamento delle lingue straniere e dell'apprendimento delle nuove tecnologie informatiche. Il progetto si avvale delle competenze messe a disposizione dall'Università di Bologna in particolare dalla Facoltà di Ingegneria e della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere.

- **Progetto Appennino**, € 48.000 per l'organizzazione della manifestazione "Il Progetto Appennino della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna. Risultati e prospettive". Tale iniziativa é volta, da un lato a considerare retrospettivamente gli interventi realizzati nell'ambito del Progetto Appennino nei suoi primi anni di vita, valutando l'efficacia delle azioni messe in campo direttamente con gli attori beneficiari delle medesime, dall'altro é mirata ad identificare un nuovo orizzonte di operatività concreta nell'ottica di una sempre maggiore collaborazione ed interazione con gli enti e le istituzioni del territorio.

Sistemi urbani e territoriali

- **Provincia di Bologna-ATC**, € 50.000, quale contributo per il sostegno del progetto Pronto Bus (anno 2003) destinato al potenziamento della viabilità e dei trasporti in alcuni tratti di pianura al momento non sufficientemente serviti da mezzi urbani.
- **Provincia di Bologna-ATC**, € 50.000, quale contributo destinato al sostegno del progetto "Pronto Bus Terre d'Acqua" per l'attivazione di studi finalizzati al riordino dei servizi di trasporto pubblico nell'area dei comuni costituenti l'Associazione Intercomunale "Terre d'Acqua".
- **Provincia di Bologna-ATC**, € 111.400, quale contributo integrativo per l'ampliamento del Progetto Pronto Bus unitamente alla formazione di quattro borse di studio per giovani da inserire all'interno del Call Center.
- **ATC**, € 17.000, per l'attuazione del progetto finalizzato a fornire gratuitamente l'abbonamento annuale al servizio di autobus agli alunni delle prime classi elementari della Provincia di Bologna al fine di ridurre i flussi nelle ore di circolazione più intensa e di diminuire le emissioni determinate dal traffico privato.

Partecipazioni

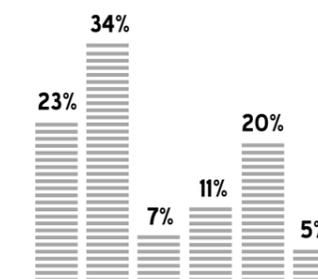
- **Società Produttori Sementi**, € 2.600.000
L'attività della Produttori Sementi, società strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna ai sensi dell'art. 1, lett.H del Decreto Legislativo n. 153/1999 affianca alcune azioni della Fondazione nel settore ambiente, sviluppando sinergie nell'attivazione di progetti di ricerca nell'ottica generale della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio esistente.
Particolarmente qualificata risulta l'attività di studio e ricerca riguardante:
 - il miglioramento genetico, finalizzato alla costituzione varietale, la moltiplicazione e la diffusione di piante migliorate;
 - ricerche mirate a promuovere e sostenere attività scientifiche precompetitive e di innovazione tecnologica inerenti l'oggetto sociale, elaborare progetti di engineering anche finalizzati alla cessione in Italia o all'estero del proprio know-how;
 - svolgimento di attività di istruzione e formazione nel settore.

Assistenza alle categorie sociali deboli

Settore di attività istituzionale della Fondazione in costante espansione è quello dell'assistenza alle categorie sociali deboli, il cui numero di iniziative approvate, ben 147, e la loro diversificata tipologia – dagli interventi strutturali di particolare rilevanza, fino alle più contenute ma comunque importanti attività filantropiche - dimostrano l'attenzione e l'impegno che la Fondazione rivolge al settore. Finalità di ogni singola iniziativa è infatti quella di offrire concrete risposte alle necessità presenti sul territorio, necessità manifestate dalla comunità nei settori della prevenzione del disagio, contribuendo alla nascita di iniziative mirate a favorire la socializzazione e l'integrazione fra gli individui e dell'assistenza alla persona, al fine di contribuire al miglioramento della qualità di vita di coloro che versano in condizioni di difficoltà.

Per meglio analizzare l'impegno profuso in questo settore, è possibile considerare l'incidenza dei seguenti filoni tematici nel complesso degli stanziamenti disposti.

- Anziani;
- Interventi strutturali a beneficio della comunità;
- Disabili;
- Interventi di inclusione sociale (ivi compresi interventi a favore di comunità di immigrati);
- Assistenza ai minori e famiglie disagiate;
- Sicurezza e salute pubblica.



STANZIAMENTI PER FILONI TEMATICI

Filoni tematici	NUMERO STANZIAMENTI	EROGAZIONI EFFETTUATE	INCIDENZA PERCENTUALE
Anziani	24	1.502.612	23%
Interventi strutturali a beneficio della comunità	12	2.237.494	34%
Disabili	29	472.495	7%
Interventi di inclusione sociale (ivi compresi interventi a favore di comunità di immigrati)	23	765.345	11%
Assistenza ai minori e famiglie disagiate	32	1.368.213	20%
Sicurezza e salute pubblica	27	345.660	5%
Totali	147	6.691.819	100%

Anziani

L'aumento della popolazione in età anziana – l'Italia è uno dei paesi più longevi al mondo – è ormai una realtà: si vive più a lungo ed in condizioni di salute e benessere impensabili fino a pochi decenni fa, anche il ruolo e la valorizzazione dell'anzianità attiva sembrano ormai consolidati. Al tempo stesso il fenomeno si

accompagna alla inevitabile crescita di aree problematiche: le malattie di lunga durata, la non autosufficienza, la solitudine e i disagi delle età estreme. Soprattutto nelle aree metropolitane la frammentazione delle reti familiari e del tessuto sociale e di comunità rendono più acuti i problemi degli anziani, rendendoli più fragili e meno autonomi.

Vi sono infatti persone anziane che, pur vivendo in condizioni di salute soddisfacenti, versano in stato di solitudine per carenza di relazioni e solidarietà. Coloro che si trovano a vivere in tali condizioni devono essere stimolati ad intraprendere un'opera di ricostruzione della propria rete di relazione con l'esterno al fine di evitare il facile deterioramento delle proprie condizioni di vita qualora insorgessero patologie anche lievi.

Il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione anziana è divenuto quindi una necessità imprescindibile in qualsiasi società civile e per questo la Fondazione si è proposta con gli interventi realizzati di perseguire tale finalità, con particolare riguardo alle fasce reddituali più deboli.

In questo settore i fondi impegnati per la realizzazione di 24 interventi ammontano a € 1.502.612. Fra i principali:

- **Fondazione Santa Clelia Barbieri - Vidiciatico (Bo)**, € 929.622 in 2 anni, per la realizzazione di miniappartamenti al fine di arricchire l'offerta di servizi socio-assistenziali per la popolazione anziana della montagna bolognese, introducendo una soluzione innovativa che, nella salvaguardia e nel rispetto dei bisogni assistenziali, permetta all'anziano di rimanere in un ambiente familiare tutelandone la privacy e la dignità.

Gli alloggi con servizi rappresentano un nuovo tipo di struttura alternativa alle case protette, ai centri diurni e alle residenze sanitarie assistenziali, rivolta ad anziani con almeno 60 anni, a rischio di non autosufficienza o anche non autosufficienti e comunque privi di una rete familiare o sociale di sostegno.

Detti alloggi sono stati progettati per anziani singoli o per coppie di anziani, i locali studiati e dimensionati per consentire agevole spostamento all'interno degli stessi anche per chi è costretto su sedie a rotelle.

L'intervento è stato localizzato in area adeguatamente servita da mezzi pubblici, all'interno del centro abitato di Vidiciatico, località anche turistica situata nell'Appennino bolognese e lo stabile che ospiterà gli alloggi, prevede ampi spazi polifunzionali, fruibili anche dall'utenza esterna non necessariamente anziana, ciò per favorire l'integrazione e le relazioni sociali.

- **Piccole Sorelle dei Poveri - Bologna**, € 150.000 in 3 anni, per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'edificio nel quale trova sede l'Ordine, impegnato nel fornire assistenza e ospitalità ad anziani in condizioni economiche precarie.

Tale intervento consente il completamento del percorso di adeguamento normativo dello stabile iniziato nel 1996, interventi che hanno consentito nel tempo il mantenimento costante del servizio e l'apertura della struttura che normalmente ospita una sessantina di persone.

- **ACLI - Associazione Cristiani Lavoratori Italiani - Sez. Prov.le di Bologna**, € 76.645 a sostegno del progetto di assistenza domiciliare a favore di anziani residenti nel Quartiere Savena (Bologna). Il contributo disposto dalla Fondazione ha lo scopo di ridurre le tariffe che gli anziani, in base al reddito pro capite, corrispondono alle ACLI per l'erogazione del servizio realizzato in convenzione col Comune di Bologna e col Quartiere Savena.
- **Sussidi a favore di famiglie bisognose**, € 59.393 ad integrazione di redditi minimi percepiti da familiari di ex dipendenti della Cassa di Risparmio in Bologna che versano in condizioni di particolare ed accertato disagio.
- **Parrocchia di S. Severino - Bo**, € 36.152 per la corresponsione degli oneri relativi a finanziamenti contratti dalla parrocchia per la realizzazione della Casa per Anziani in grado di accogliere fino ad un massimo di 59 persone non più nelle condizioni di potere rimanere presso il proprio domicilio a causa del precario stato di salute che richiede la vigile assistenza del personale infermieristico.
- **Fondazione Gesù Divino Operaio - Bo**, € 30.987 per la copertura degli interessi relativi al mutuo decennale contratto per la realizzazione del "Villaggio della Speranza", Centro che ospita anziani e disabili provvedendo alla loro assistenza ed ospitalità.
- **Casa per Anziani di Campeggio - Coop. Sociale - Monghidoro (Bo)**, € 30.987 a sostegno dei numerosi servizi che la Cooperativa, costituita nel 1978, assicura alla comunità di Monghidoro ed ai comuni montani limitrofi. In particolare il servizio di assistenza domiciliare posto in atto dalla Cooperativa, garantisce un presidio sanitario a domicilio a favore di anziani in condizioni di bisogno accertate dai Servizi sociali comunali.
- **Quartiere Reno - Comune di Bologna**, € 25.823 per la realizzazione del progetto "emergenza sociale anziani", iniziativa rientrante nel progetto denominato "Hope", volto a realizzare interventi di assistenza domiciliare finalizzati al miglioramento non solo dei servizi pubblici assistenziali, ma della conoscenza delle effettive esigenze degli anziani tramite il monitoraggio ed il controllo delle loro condizioni di vita. Obiettivo quindi è la realizzazione di una mappa dei residenti over 85-enni nel quartiere Reno, privi di supporto familiare, al fine di predisporre per questi adeguata e mirata assistenza capace di rispondere agli effettivi bisogni socio-sanitari. L'iniziativa investirà oltre 500 persone, tanti infatti sono i residenti aventi le citate caratteristiche.
- **Quartiere Santo Stefano - Comune di Bologna**, € 25.000 per la realizzazione del progetto volto a fornire assistenza domiciliare gratuita a favore di anziani residenti nell'indicato Quartiere. Gli anziani che beneficiano dell'intervento si trovano in condizioni di particolare disagio accertato dai Servizi sociali del Comune, disagio non solo economico ma anche dovuto alle precarie condizioni di salute. Il servizio verrà erogato tramite una cooperativa sociale individuata dal Quartiere la quale presterà servizio nell'arco della giornata alle persone indicate dal Servizio Sociale e, all'occorrenza, anche nelle ore notturne.

- **Teatro Duse - Bo**, € 25.000 per l'acquisto di abbonamenti relativi agli spettacoli pomeridiani programmati nel corso dell'anno 2002. Detti abbonamenti sono stati distribuiti tramite il Coordinamento dei Centri Sociali di Bologna e provincia ad anziani, i quali, a rotazione, potranno godere dei programmi in calendario.
- **Virtus - Ente Morale - Bo**, € 20.000 per l'acquisto di attrezzature idonee alla pratica sportiva da parte di anziani. Presso un Centro sportivo cittadino verrà allestita una sala con detto materiale, nella quale anziani potranno accedere a programmi specifici di mantenimento fisico per la terza età.
- **Associazione S. Maria Maddalena - Porretta Terme (Bo)**, € 10.000 per l'acquisto di un pulmino 8 posti necessario per il trasporto di anziani soli e degli ospiti della Casa di Riposo di Porretta dalle strutture sanitarie e di riabilitazione ai rispettivi domicili.

Interventi strutturali a beneficio della comunità

L'impegno della Fondazione in questo filone di intervento ha seguito due distinti fini, nello specifico:

1. Agevolare il miglioramento del sistema infrastrutturale, e più in generale la logistica urbana, che a Bologna mostra l'evidente esigenza, sottolineata dall'Amministrazione comunale, di una ridefinizione complessiva in una logica di riassetto a medio termine. Le trasformazioni urbane degli ultimi trenta anni, alle quali si è accompagnata nel tempo una crescita sistematica e rilevante della mobilità, sono rimaste appoggiate ad un impianto stradale ed urbano definito nei primi anni sessanta. Da qui l'esigenza di una ridefinizione del quadro, non solo per migliorare le soluzioni di insieme, ma soprattutto per ritrovare un percorso attuativo e funzionale alle esigenze della comunità;
2. Sostenere iniziative finalizzate a favorire la socializzazione, in particolare fra i giovani, mediante la realizzazione di strutture adeguate, aperte al pubblico ed idonee ad ospitare attività culturali, formative e ricreative in aree cittadine che, allo stato attuale, ne sono sprovviste.

In questo settore i fondi impegnati per la realizzazione di 12 interventi ammontano a € 2.237.494. Da menzionare, fra gli altri, le seguenti iniziative:

- **Comune di Bologna**, € 1.033.000 per il finanziamento delle complesse attività dell'ufficio dedicato alla progettazione delle grandi infrastrutture, impegnato nella realizzazione del Master Plan comunale che vede fra le principali iniziative la progettazione della metropolitana e la redazione dei piani particolareggiati del traffico urbano. Il metrò si inserisce in uno scenario strategico di riorganizzazione del servizio ferroviario metropolitano, ciò al fine di soddisfare la sempre crescente domanda di mobilità. Per fornire un dato concreto, oggi nel territorio di Bologna ci sono 1 milione e 350 mila spostamenti al

giorno e solo il 23% di questi realizzati con mezzo pubblico. L'obiettivo è incrementare l'uso del mezzo pubblico il quale deve garantire qualità di servizio e di conseguenza diminuire il collasso da traffico che le principali arterie cittadine registrano nelle ore di punta.

- **Parrocchia di S. Maria delle Grazie - Bo**, € 500.000 in un quadriennio, per consentire alla Parrocchia l'acquisto di un immobile adiacente. La Parrocchia, situata nel centro di Bologna, si trova in evidente carenza di spazi tanto da rendere difficoltoso l'esercizio di attività formative, catechistiche e ricreative a beneficio della comunità. Tale intervento consentirà l'allestimento di spazi polivalenti atti a favorire il contatto fra i giovani e lo scambio con gli adulti, l'approntamento di adeguate aule per incontri formativi e culturali a beneficio della cittadinanza.
- **Parrocchia di S. Ruffillo - Bo**, € 500.000 in un quadriennio, per un intervento analogo a quello sopra descritto, finalizzato alla ristrutturazione del complesso edilizio che ospitava l'ex cinema parrocchiale "Bristol", al fine di ricavarne locali idonei nei quali ospitare attività a beneficio della comunità, in particolare formative, culturali e ricreative. Verrà ricavata inoltre una sala polifunzionale con capienza di oltre n. 280 posti, la quale potrà essere sempre messa a servizio della comunità per iniziative di varia natura.
- **Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori - Bo**, € 50.000 in un biennio, per la ristrutturazione dello stabile situato a Bologna in Via d'Azeglio, da anni convertito a residenza per studenti universitari provenienti da fuori Bologna. Detto studentato, chiamato "Duns Scotto", fornisce non solo ricovero, ma anche possibilità di confronto e socializzazione a favore dei numerosi giovani che temporaneamente vi abitano. Terminati i lavori, la struttura, ubicata in edificio settecentesco, potrà ospitare oltre 80 studenti universitari.
- **Istituzione Asili Infantili di Bologna - Bo**, € 25.000, per la ristrutturazione e l'adeguamento dei locali del fabbricato all'interno del quale ha sede la scuola materna S. Pietro Martire.
- **Parrocchia di S. Andrea di Rasiglio - Sasso Marconi (Bo)**, € 25.000 per la realizzazione dell'oratorio parrocchiale nell'ambito del progetto che porterà, a breve, alla realizzazione di detta chiesa.
- **Parrocchia di S. Pietro in Castello d'Argile - Castello d'Argile (Bo)**, € 25.000 per l'ampliamento dell'edificio in cui è collocata la Scuola materna, che attualmente ospita oltre 110 bambini e che non è in grado, per vincoli di spazio, di corrispondere alle ben più numerose richieste di iscrizione provenienti dalle famiglie residenti.
- **Parrocchia di S. Prospero di Campeggio - Monghidoro (Bo)**, € 10.000 per il completamento di una struttura destinata a divenire centro di aggregazione per i molti giovani del paese. Tale struttura dotata di una pista polivalente della misura di m. 20x40 può accogliere attività sportive di ogni genere e, al bisogno, incontri culturali, formativi a beneficio dell'intera comunità.

Disabili

Il disabile diventa tale quando la società non lo mette in condizione di affrontare la propria condizione. La Fondazione fin dalla sua costituzione promuove e sostiene iniziative che hanno l'obiettivo di far crescere la cultura, la coscienza civile e il rispetto sociale.

Le persone che soffrono di handicap hanno una serie di diritti, che servono ad aiutarle a superare il disagio della loro situazione. Sono diritti importanti che riguardano le cure, la riabilitazione, l'assistenza economica, il lavoro, la scuola, i trasporti, le agevolazioni burocratiche e così via.

In questo settore la Fondazione si è quindi impegnata nel promuovere l'integrazione sociale di soggetti portatori di handicap fisici mediante interventi volti a favorire il loro inserimento lavorativo, a migliorare l'assistenza anche domiciliare, quindi la qualità di vita degli stessi. Ha inoltre sostenuto interventi finalizzati alla creazione di strutture riabilitative - formative assicurando il proprio impegno a favore di progetti di ricerca di carattere innovativo. La conquista dell'autonomia è per le persone disabili un grande obiettivo, il cui raggiungimento cambia la loro vita. Essa è infatti una condizione che riduce gli effetti perversi della disabilità, promuovendo l'utilizzo di tutte le capacità e qualità comuni al genere umano.

Gli stanziamenti autorizzati nel corso dell'anno sono ammontati a € 472.495 suddivisi in 29 progetti di intervento.

Da sottolineare, fra le altre, le seguenti iniziative:

- **ANIEP - Associazione per la promozione e la difesa dei diritti sociali e civili degli handicappati Bo**, € 110.000 per il completamento dell'opera di ristrutturazione del Centro vacanze situato in località Villa Marina, in conformità alle vigenti normative. Detto Centro può garantire, a rotazione, soggiorni estivi confortevoli a centinaia di persone con handicap anche gravi, persone che a causa delle proprie condizioni e a causa delle cure che richiedono non troverebbero alloggio nelle comuni strutture alberghiere.
- **Cooperativa Cuore Immacolato di Maria - Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria - Bo**, € 50.000 per la copertura parziale dei costi sostenuti per la realizzazione della sede della Cooperativa, impegnata nell'assistenza e nella organizzazione/realizzazione di programmi fisico-riabilitativi e di inserimento sul lavoro di disabili.
- **Associazione CDH - Centro Documentazione Handicap - Bo**, € 41.317 a sostegno dell'attività documentaria e informativa.
- **Comune di Monzuno**, € 36.000 per l'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di disabili anche gravi. Detto automezzo consente a chi non è autonomamente in grado di spostarsi sul territorio, di raggiungere con facilità "spazi collettivi" nei quali sottoporsi a cure riabilitative ma anche di arrivare sul posto di lavoro. Il mezzo di trasporto diventa quindi sinonimo di libertà soddisfacendo il bisogno di mobilità di quanti si trovino in condizioni tali da non potersi provvedere autonomamente.

- **Comune di Sala Bolognese (Bo)**, € 28.600 per l'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di disabili da utilizzare per consentire a questi ultimi il raggiungimento di centri di cura e riabilitativi.
- **Coro Stelutis - Bo**, € 25.000 per la realizzazione di un ascensore esterno presso la sede dell'Associazione al fine di consentire agli appassionati e ai numerosi aderenti all'Associazione l'accesso all'interno della struttura che altrimenti non potrebbe avvenire.
- **Centro Braille S. Giacomo - Granarolo dell'Emilia (Bo)**, € 25.000 per consentire l'acquisto di materiale necessario all'attività di trascrizione in braille di testi di varia natura, religiosi, storici, didattici. La Cooperativa, impegnata in attività culturali volte a favorire l'integrazione sociale di quanti siano privi di vista, si pone come obiettivo fondamentale l'innalzamento della qualità di vita del disabile ed il suo arricchimento al fine di fornirgli i necessari strumenti di valutazione che gli consentiranno di affrontare il più autonomamente possibile la propria vita.
- **Istituzione per la gestione dei servizi - Castel S. Pietro Terme (Bo)**, € 25.000 per l'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di disabili, i quali, privi di mezzi di trasporto e senza la possibilità di usufruire del servizio pubblico, possono così spostarsi agevolmente sul territorio per sottoporsi a visite mediche e cure riabilitative.
- **ASPFI - Associazione Sviluppo Professionale Handicappati - Bo**, € 25.000 per la realizzazione del progetto denominato "Step 2002" finalizzato alla realizzazione di supporti informatici utilizzabili da persone con handicap fisici, supporti che possano loro consentire un facilitato accesso al lavoro in condizioni qualitativamente migliori.
- **Centro di Riabilitazione Motoria per Spastici - Bo**, € 25.000 per la parziale copertura delle spese di ristrutturazione dell'immobile sede del Centro, nel quale vengono realizzate attività riabilitative a favore di portatori di handicap.

Interventi di inclusione sociale

(ivi compresi interventi a favore di comunità di immigrati)

Il diffondersi di situazioni di emarginazione ha accompagnato lo sviluppo delle città e delle metropoli. L'emarginazione "dura", costituita prevalentemente dalla popolazione dei senza dimora, raccoglie in sé percorsi di deriva, di difficoltà economiche e di uscita dal mondo del lavoro, con disgrazie e drammi personali. L'estendersi di fenomeni quali la tossicodipendenza, l'alcoldipendenza e l'immigrazione, ha ulteriormente aggravato la situazione complessiva, col rischio di giungere a situazioni addirittura conflittuali fra gli stessi emarginati.

Questo comporta necessariamente un'attenzione continua ai cambiamenti, legati a molteplici fattori, che ridefiniscono i confini della grave emarginazione e quindi l'esigenza di riflettere per meglio rispondere ai bisogni che cambiano.

Al fine di favorire l'integrazione sociale di persone emarginate, sono stati finanziati progetti volti ad avviare percorsi formativi mirati all'inserimento sociale di persone in difficoltà. Di tali interventi, promossi con l'impegno di istituzioni da tempo presenti nel settore, hanno beneficiato immigrati e persone in stato di disagio a causa di patologie congenite o croniche o ancora, a rischio di emarginazione per l'assunzione di comportamenti devianti. Si è provveduto a potenziare poi, mediante erogazione di contributi finanziari, le associazioni di volontariato, agevolandone il reciproco contatto e collaborazione.

In questo settore sono stati realizzati n. 23 interventi per complessive € 765.345 e fra questi si evidenziano:

- **CEFA - Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura - Bo, € 200.000** a sostegno di due distinti progetti di carattere internazionale avviati in:
SOMALIA: a sostegno del progetto di sicurezza alimentare, piano tanto necessario per la sopravvivenza della persona quanto utile al fine di stabilire condizioni di pace fra gli abitanti residenti in un'ampia fascia del territorio, nello specifico nei distretti rurali di Johar e Merca. Sono in realizzazione impianti per la lavorazione del riso e di semi oleosi e di questo intervento beneficiano 27000 persone. Questo progetto si inserisce in un programma attivato nel 1995 e che ha permesso la nascita di piccole associazioni di coltivatori di riso abili nell'uso di tecnologie agricole;
MAROCCO: a sostegno di attività zootecniche, di allevamento e di corsi di alfabetizzazione per la popolazione dislocata nel Comune di Sidi Boumahdi nella regione del Settat, quantificabile in 6000 unità.
- **Associazione Progetto Marocco - Bo, € 120.740** in un triennio, a sostegno di iniziative a favore delle comunità di immigrati residenti nei comuni appartenenti al distretto socio-sanitario Pianura est. L'obiettivo degli interventi sostenuti è la promozione della reciproca conoscenza delle culture, degli usi e dei costumi dei popoli delle terre da cui provengono gli immigrati arrivati a Bologna. In questo contesto assume rilevanza l'incentivo alla conoscenza e all'accesso dei servizi e alle risorse che il nostro territorio offre e, al pari, di informare gli stessi in merito alle normative vigenti nel paese accogliente affinché vi sia una pari considerazione dei diritti e dei doveri della cittadinanza.
- **Caritas Diocesana di Bologna, € 77.469** in un triennio per la realizzazione del progetto "Logos", iniziativa che coinvolge il Centro Servizi Amministrativi di Bologna, il Centro Cardinale Poma e l'Università di Ancona per favorire l'introduzione dell'utilizzo di tecnologie informatiche e telematiche a supporto della didattica in 3 poli scolastici albanesi ed 1 bosniaco. La capacità di gestire la tecnologia, gli strumenti che essa offre, è infatti un importante fattore culturale che consente all'uomo di adattarsi agli ambienti in cui opera e di aprirsi al mondo.

- **AICE - Associazione Italiana contro l'Epilessia - Bo, € 77.469** per il completamento e l'acquisto di arredi ed attrezzature da collocare all'interno di una struttura che ospiterà laboratori di riabilitazione e di avvicinamento ai lavori di persone aventi patologie invalidanti.
- **Comunità San Patrignano - Rn, € 53.000** per la realizzazione del progetto finalizzato alla produzione di lamierati e componenti in ferro presso i laboratori della Comunità, impegnata da lungo tempo nel recupero di persone tossicodipendenti. La citata iniziativa consentirà ai giovani ospiti di avvicinarsi ad un'attività professionale sostenuta fin dalla nascita della Comunità stessa. Oggi per proseguire al meglio nell'attività e per formare adeguatamente gli operatori si è resa necessaria la sostituzione dei macchinari divenuti obsoleti.
- **Fondazione Itaca - Bo, € 30.000** per l'acquisto di attrezzatura e macchinari per attività tipografica alla quale prendono parte persone in difficoltà.
- **Cooperativa Sociale Il Sorriso - Fontanelice (Bo), € 20.000** per la ristrutturazione di uno stabile nel quale si svolgono attività riabilitative e di avvicinamento al lavoro a favore di persone con handicap.
- **Associazione Bandiera Gialla - Bo, € 15.000** a sostegno dell'attività dell'Associazione impegnata nel creare opportunità e relazione tra i protagonisti del terzo settore.
- **Associazione Centro Poggeschi - Bo, € 11.000** per la realizzazione di corsi di lingua italiana a favore di cittadini immigrati nella nostra città.
- **Associazione Amici di Piazza Grande - Bo, € 10.000** per l'acquisto di un pulmino col quale l'Associazione, costituita e operante grazie all'attività dei senza fissa dimora, svolge funzione di raccolta attrezzatura e materiali non più utilizzati per provvedere al loro riciclo.
- **AVOC - Associazione Volontari del Carcere - Bo, € 10.000** a sostegno delle numerose iniziative che detta Associazione promuove in particolare presso la Casa Circondariale di Bologna e finalizzate alla realizzazione di corsi di formazione, di preparazione al lavoro e culturali nonché attività ricreative volte a favorire la socializzazione fra gli individui coinvolti.

Assistenza ai minori e famiglie disagiate

In questo settore la Fondazione ha promosso, in particolare, iniziative a sostegno di famiglie temporaneamente in difficoltà economiche e relazionali cercando di creare intorno a queste una rete di sostegno al fine di evitare, nelle situazioni più difficili, l'allontanamento di individui e minori dal proprio ambito familiare e sociale. Tra i servizi socio-assistenziali ai quali la Fondazione ha fornito il proprio sostegno assumono rilevanza i servizi all'infanzia e all'adolescenza volti a garantire pari opportunità e diritti, cercando di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disagio individuale.

Nel corso dell'anno sono stati approvati n. 32 interventi per un importo complessivo pari ad € 1.368.213.

Da sottolineare l'impegno della Fondazione per le seguenti iniziative:

- **Comune di Bologna**, € 1.000.000 a sostegno di 3 distinti progetti studiati dal Settore Coordinamento Servizi Sociali, nello specifico:
"Sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza nelle fasi di crescita" al fine di prevenire l'abbandono di minori quando l'ambiente familiare appare fortemente compromesso o, in alternativa, agevolare l'inserimento del minore presso famiglie o strutture comunitarie di tipo familiare. Il contributo della Fondazione è stato in parte utilizzato per la copertura delle spese di mantenimento del minore e per l'inserimento di 10 bambini in strutture idonee alla loro accoglienza ed educazione;
"Sostegno della maternità e della paternità – un anno in famiglia" finalizzato a conciliare i tempi per la cura della prima infanzia con quelli del lavoro facilitando l'utilizzo dell'aspettativa facoltativa dal lavoro per le madri e i padri, fornendo a questi un contributo integrativo calcolato in base al reddito;
"Dopo di noi" per sostenere servizi assistenziali personalizzati a favore di disabili adulti che vivono in famiglia. L'assistenza domiciliare gratuita e l'erogazione di contributi alle famiglie disagiate a carico delle quali vi sono disabili, sono iniziative necessarie al fine di alleviare queste, per quanto possibile, dagli ingenti oneri che sono determinati dalle costose cure che gravi disabilità richiedono.
- **Associazione il Telefono Azzurro - Bo**, € 100.000 a sostegno di progetti rivolti alla tutela dei diritti dell'infanzia.
- **Associazione La Tenda di Abraham - Castel S. Pietro Terme (Bo)**, € 25.000 per la ristrutturazione di un edificio nel quale potranno essere ospitate famiglie in condizioni di difficoltà le quali saranno seguite da comunità di famiglie residenti in uno stabile attiguo.
- **Federazione Italiana Scuole Materne - Bo**, € 25.000 per l'acquisto di arredi per esterno da destinare alle scuole materne aderenti all'Associazione, la maggiore parte delle quali sono arredate in modo non adeguato.
- **Associazione Baby nel cuore - Bo**, € 20.000 per la realizzazione del sito internet dell'Associazione ed in particolare per l'inserimento del link "solidarietà" nei portali più frequentati della rete al fine di sensibilizzare gli utenti alla conoscenza delle problematiche e dei diritti dell'infanzia.
- **Società Sportiva Francesco Francia - Zola Predosa (Bo)**, € 15.494 a sostegno dell'attività della Società, impegnata, in particolare, nell'avvicinamento dei giovani al mondo della pratica sportiva come mezzo per il raggiungimento del benessere psico-fisico.
- **APE - Associazione per l'educazione giovanile - Bo**, € 15.000 per l'acquisto di attrezzatura informatica con la quale allestire un laboratorio multimediale situato nel Quartiere Barca e nel quale i giovani potranno accedere nel doposcuola per attività didattiche gestite anche autonomamente.
- **Associazione Volontari Effeta - Bo**, € 15.000 per l'attivazione di corsi di formazione, anche per giovani disabili, all'apprendimento delle tecniche informatiche.

- **Aiuto Materno Carlo Francioni - Bo**, € 10.329 per favorire la distribuzione di latte all'interno dei reparti dell'Ospedale Pediatrico Gozzadini di Bologna.

Sicurezza e salute pubblica

Di fronte ad una esigenza primaria quale quella della tutela della sicurezza e della salute pubblica la Fondazione ha rivolto la propria attenzione a diverse problematiche, riconducibili a 2 principali aree tematiche. La prima, volta a sostenere Associazioni operanti per la protezione civile ed impegnate nell'erogazione di servizi di gestione dell'emergenza, al fine di contrastare l'impatto sulla comunità di qualsiasi disastro, qualora si verificasse, attraverso l'addestramento al soccorso e l'utilizzo di strumentazioni all'avanguardia. La seconda, riguardante lo studio sulla qualità di vita esistente nella città di Bologna ed il sostegno ad iniziative volte a favorire attività di ricerca nella prevenzione di malattie degenerative.

Nel 2002 sono stati approvati n. 27 interventi per un importo complessivo deliberato pari a € 345.660.

Rimarchevole, fra gli altri interventi, il sostegno economico garantito a:

- **Fondazione CENSIS - Rm**, € 85.000 per la realizzazione della ricerca intitolata 'Bologna città dei servizi – Rapporto sull'identità e asimmetrie della realtà bolognese', iniziativa condivisa con l'Amministrazione comunale di Bologna e che si pone come obiettivo l'individuazione degli aspetti meno conosciuti della realtà sociale bolognese, i protagonisti dell'economia urbana, i meccanismi di interazione, le nuove identità.
La ricerca esplora quindi l'attuale identità dei bolognesi, i fattori di attrazione e competitività del sistema urbano. Sono inoltre considerati gli elementi strutturali riguardanti la dimensione quotidiana di fruizione della città come le modalità lavorative, le condizioni abitative, la dimensione familiare, il rapporto fra i fattori di coesione sociale.
- **Fondazione Telethon - Rm**, € 50.000 a sostegno della tradizionale maratona televisiva, realizzata nel mese di dicembre, allo scopo di agevolare la raccolta di fondi da destinare alla ricerca scientifica sulle cause delle malattie genetiche, spesso invalidanti.
- **ACLI - Associazione Cristiana Lavoratori Italiani - Sede prov.le di Bologna**, € 25.000 per la realizzazione del call center servizi ACLI, servizi offerti a tutta la cittadinanza e di diversificata tipologia, spaziano infatti dall'assistenza domiciliare, all'assistenza infortunistica, alla tutela dei consumatori e all'assistenza fiscale.
- **Protezione Civile di San Giovanni in Persiceto - Bo**, € 20.658 per l'acquisto di un carrello elevatore per movimentazione di cucine da campo installabili in caso di calamità naturali.
- **Protezione Civile di Molinella (Bo)**, € 20.000, per l'acquisto di attrezzatura necessaria in caso di emergenza e nello specifico di un fuoristrada attrezzato e di due motopompe.

- Associazione Ridere per Vivere - Mo, € 15.000 per la prosecuzione del progetto intitolato "Dottor clown e piccolo pigiama", realizzato presso i reparti del Policlinico S. Orsola – Malpighi al fine di fornire sollievo morale ai pazienti in cura.
- Associazione di volontariato Cà Bura - Bo, € 13.000 per l'acquisto di attrezzatura e per l'installazione di una tendostruttura, in sostituzione di quella presente divenuta instabile, all'interno del Parco dei Giardini (zona Corticella) nella quale ospitare scolaresche o visitatori giunti per sopralluoghi didattici.

Gli interventi, scaturiti dalla missione e dal costante impegno cui la Fondazione riserva parte delle risorse disponibili, testimoniano la volontà di assicurare alla comunità un adeguato sostegno volto all'ascolto e alla soddisfazione dei bisogni che la stessa esprime.

Sanità e ricerca scientifica medica

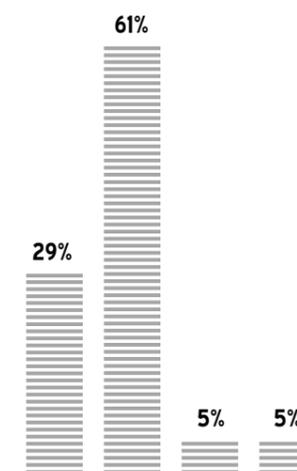
Nel settore Sanità e Ricerca Scientifica Medica sono stati approvati 22 stanziamenti per un totale di € 2.867.068.

I principali filoni tematici di intervento sono così sintetizzati:

- Realizzazione e potenziamento di strutture sanitarie
- Ricerca Scientifica
- Apparecchiature medico-scientifiche
- Formazione

STANZIAMENTI PER FILONI TEMATICI

Filoni tematici	NUMERO STANZIAMENTI	IMPORTO IN UNITÀ DI EURO	INCIDENZA PERCENTUALE
Realizzazione e potenziamento di strutture sanitarie	2	844.421	29
Ricerca scientifica	9	1.745.580	61
Apparecchiature medico-scientifiche	6	134.426	5
Formazione	5	142.641	5
Totali	22	2.867.068	100%



Ricerca scientifica

La Fondazione, avuto riguardo dell'evolversi della moderna ricerca scientifica e dei suggerimenti emersi in sede di Collegio di Indirizzo, ha privilegiato la ricerca nell'ambito della Genetica, nuova frontiera della Medicina e speranza per il futuro: "non più curare la malattia, ma prevenire l'insorgere della malattia"; nonché la ricerca nel campo delle patologie tumorali

- Progetto di ricerca triennale: "Diagnostica Molecolare e Terapia Genica", € 1.550.000 (da erogare in tranche a stati di avanzamento dei singoli progetti finanziati nel corso dei tre anni di durata complessiva)

Trattasi di progetto ideato all'interno della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e configurabile pertanto come "progetto proprio".

L'importanza di questo progetto può essere riscontrata sotto vari aspetti:

- l'alto valore scientifico delle cinque ricerche finanziate, tutte proposte da personalità di spicco nella comunità scientifica non solo locale, ma anche nazionale ed internazionale.
- l'ottica di continuità in cui il progetto è stato ideato, esso può essere infatti considerato l'aggiornato proseguimento del progetto di ricerca triennale "Clinica e Biologia delle Gravi Insufficienze d'Organo" ideato e finanziato dalla Fondazione e conclusosi nel 2002.
- l'ottica di complementarità, in rapporto all'istituzione del Centro di Ricerca Biomedica Applicata (C.R.B.A.), attivato nel corso del 2002 all'interno del Policlinico Universitario S.Orsola-Malpighi di Bologna con finanziamento della

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna. Il C.R.B.A. è infatti un laboratorio di ricerca altamente avanzato e a carattere interdipartimentale che fornirà il supporto tecnico-operativo per lo svolgimento delle ricerche finanziate nell'ambito del progetto triennale in parola.

Obiettivi dell'iniziativa sono: fornire lo "stato dell'arte" delle ricerche in ambito di Genetica a Bologna, confermandone il ruolo all'avanguardia in campo scientifico, e contestualmente individuare, attraverso i singoli progetti di ricerca, nuove tipologie di intervento applicativo per la diagnosi precoce e/o la cura delle diverse patologie considerate nelle ricerche.

- **Ospedale di Castel S. Pietro Terme (Bo) - Azienda USL di Imola,** € 129.114

Finanziamento a favore della ricerca: "Nuove Tecniche Endoscopiche per la Prevenzione, Diagnosi Precoce e Trattamento del Cancro dell'Esophago". La ricerca è stata effettuata sulla popolazione di Castel San Pietro Terme, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale ed è stata co-finanziata dalla struttura ospedaliera per 1/3 dell'intero importo necessario. La prevenzione di una patologia con un'alta incidenza a livello nazionale è anche in questo caso oggetto principale della ricerca. Il contributo concesso ha permesso anche l'allestimento di un laboratorio intitolato alla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna.

- **Dipartimento di Patologia Sperimentale - Alma Mater Studiorum Università di Bologna,** € 30.000

Progetto di ricerca per la sintesi di un coniugato farmaco-proteina con le potenzialità di realizzare una efficace chemioterapia adiuvante degli epatocarcinomi. Tale linea di ricerca è perseguita da parecchi anni e sono state di recente compiute nuove osservazioni.

- **Dipartimento Clinico Veterinario - Alma Mater Studiorum Università di Bologna,** € 17.000

Il contributo, in particolare, è utilizzato come "assegno di ricerca" biennale per svolgere una ricerca su modelli animali che ha lo scopo di studiare i meccanismi patogenetici determinati dall'alterazione di due geni (p53 e Retinoblastoma). Sono previste collaborazioni con il National Cancer Institute di Bethesda (USA) e con ricercatori italiani che lavorano all'estero.

Potenziamento di strutture sanitarie

L'adeguamento non solo tecnologico, ma anche strutturale, dei complessi socio-sanitari è necessario per mantenere e/o migliorare gli standard di qualità nella erogazione di servizi clinici, diagnostici e terapeutici. Si tratta pertanto di interventi mirati non solamente all'indispensabile rinnovo delle apparecchiature, ma al miglioramento complessivo degli standard qualitativi delle strutture che accolgono i servizi.

- **Azienda Ospedaliera Policlinico S.Orsola-Malpighi (Bo) (Cardiologia Pediatrica),** € 841.921

Il contributo è stato utilizzato per il rinnovo, l'adeguamento tecnologico e strutturale del reparto di Cardiologia Pediatrica. Tale rinnovo ha posto l'importante attività di cardiologia pediatrica del Policlinico bolognese all'avanguardia nazionale per le prestazioni sanitarie fornite, sia in termini quantitativi che qualitativi, consentendo di aumentare sensibilmente la possibilità di soddisfare le richieste di intervento in tale importante settore della pediatria.

Apparecchiature medico-scientifiche

Il costante sviluppo della tecnologia porta inevitabilmente ad un alto tasso di ricambio delle apparecchiature medico-scientifiche, sia per quanto riguarda la diagnostica clinica che per la ricerca di base. Particolarmente significativo in questo ambito, negli ultimi anni, è stato il sostegno a favore dell'acquisto di apparecchiature T.A.C. per Ospedali della Provincia, realizzando l'obiettivo primario di decongestionare le liste d'attesa negli Ospedali di Bologna città, riducendo i tempi d'attesa

- **Azienda USL Bologna Sud - Ospedale di Bazzano (Bo),** € 72.304

Il contributo rappresenta una ulteriore integrazione a quanto erogato nell'esercizio precedente finalizzato al completamento dell'acquisto della TAC. L'acquisto di tale avanzata apparecchiatura ha contribuito ad un notevole miglioramento nella qualità dell'erogazione dei servizi rivolti ad una fetta di popolazione che, fino ad oggi, si era rivolta principalmente alle Strutture Sanitarie di Bologna: la riduzione della lista di attesa per ottenere questo importante esame diagnostico è stato uno dei risultati immediati più evidenti. Non ha bisogno di commenti l'importanza di ottenere una diagnosi precoce.

- **Dipartimento di Medicina Interna e Gastroenterologia - Policlinico Universitario S. Orsola-Malpighi (Bo),** € 25.000

Contributo finalizzato all'acquisto di un colonscopio di ultima generazione con finalità di ricerca e didattica in ambito di Gastroenterologia e Oncologia Clinica.

- **Dipartimento di Medicina Clinica e Biotecnologia Applicata - Policlinico Universitario S. Orsola-Malpighi (Bo),** € 15.494

Contributo finalizzato all'acquisto di un Densitometro utilizzato dal Dipartimento per le ricerche nel campo della prevenzione e trattamento dell'osteoporosi primitive e secondarie; ricerche in atto da tempo nel Dipartimento.

- **Azienda USL Bologna Sud - Ospedale di Porretta Terme (Bo),** € 10.329

Contributo finalizzato all'acquisto di una vasca per parto in acqua, nell'ambito di un progetto denominato "Maternità in Montagna". Con il contributo deliberato l'Azienda Ospedaliera ha potuto completare l'acquisto dell'attrezzatura.

Formazione

L'attività in ambito formativo si esplica principalmente attraverso l'attribuzione di borse di studio a studenti segnalati dalle Istituzioni di appartenenza come particolarmente meritevoli, ma privi di adeguato sostegno economico, ovvero attraverso l'attribuzione di "assegni di ricerca" a favore di giovani ricercatori impegnati in progetti di ricerca particolarmente significativi

- Dott.ssa Ahmed Sheikh Maye Hodman: € 46.014

Copertura dei costi di frequenza dei 5 anni di durata della Scuola di Specializzazione in Radiologia presso l'Università di Bologna a favore della dr.ssa Hodman che, in quanto studentessa extracomunitaria, può iscriversi alla Scuola solo se sponsorizzata da un Ente pubblico riconosciuto.

- Dott. Jerin Agaj: € 25.823

Copertura del 50% del costo da sostenere per mantenere l'iscrizione e frequentare i 5 anni della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale dell'Università di Bologna a favore del dott. Agaj. Il dott. Agaj, di origine albanese, aveva ottenuto una borsa di studio dalla Professional & Business Women's Association di Tirana, ma a causa di problemi finanziari l'Associazione non è più in grado di rinnovare il contributo.

- Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche - Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, € 24.790

A favore del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche sono state deliberate tre borse di studio intestate alla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, di cui due di durata triennale ed una erogata "una tantum", a favore di studenti e ricercatori che svolgono attività di ricerca in stretta connessione con l'attività assistenziale specializzata offerta dal Dipartimento, in particolare rivolta ai disabili e ai bambini.

Relazione del collegio dei revisori al bilancio al 31.12.2002

Signori Membri del Collegio di indirizzo,
il bilancio relativo all'esercizio 2002, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori, è stato predisposto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, ovvero dall'atto di indirizzo emanato in argomento dal Ministero del Tesoro il 19 aprile 2001 e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla commissione per la statuzione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Collegio dei Ragionieri.

Presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attivo	€ 705.678.229
Passivo	€ 84.061.249
Patrimonio netto	€ 621.616.980

Conto economico

Proventi	€ 85.723.261
Oneri	€ -5.336.642
Avanzo dell'esercizio	€ 80.386.619
Accantonamento alla riserva obbligatoria	€ -16.077.323
Erogazioni deliberate	€ -27.126.088
Accantonamento al fondo per il volontariato	€ -4.287.286
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	€ -32.895.922
Avanzo residuo	0

I conti d'ordine sono stati analiticamente e puntualmente descritti nella nota integrativa alla quale si rimanda.

I criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione corrispondono a quelli applicati nel bilancio dell'esercizio precedente. In particolare, i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la formazione del presente bilancio non si differenziano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente e sono stati concordati col Collegio dei Revisori per quanto di competenza.

Le periodiche verifiche effettuate, in esecuzione del mandato conferito, ci consentono di attestare che la contabilità è regolarmente tenuta e che i fatti relativi alla gestione sono stati rilevati correttamente.

La rilevazione degli oneri e dei proventi è stata effettuata nel rispetto del principio della competenza economica e quello di prudenza. Le singole voci di bilancio corrispondono ai saldi rilevati dalle scritture contabili.

In merito ai criteri di valutazione per la formazione del bilancio, sui quali concordiamo, sono stati adottati i principi di redazione ed i criteri di valutazione previsti dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile, ove compatibili con le disposizioni di legge e di statuto. In particolare evidenziamo quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali (immobili strumentali, arredi e oggetti d'arte) sono iscritti al costo di acquisto;
- le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto (o di conferimento per la partecipazione nella holding conferitaria);
- le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore presumibile di realizzazione o di mercato;
- i crediti sono iscritti al valore nominale ed il loro valore non si discosta da quello di presumibile realizzo;
- le passività includono tutti i debiti relativi alle spese di competenza dell'esercizio;
- il saldo della voce "Erogazioni deliberate" rappresenta gli impegni deliberati e non ancora erogati al termine dell'esercizio;
- il "Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" iscritto in bilancio per € 19.141, risulta pari alle indennità maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio;
- i ratei ed i risconti sono stati iscritti, con la nostra approvazione, secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi azionari sono stati imputati al conto economico con il criterio di cassa.

Il Collegio condivide la metodologia utilizzata per l'accantonamento al Fondo del volontariato in quanto essa risponde al principio di prudenza; e, nelle more dell'atteso regolamento che il Ministero del Tesoro deve emanare in materia di bilancio, prende atto che l'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato effettuato secondo la norma attualmente vigente.

Concorda inoltre sulla decisione del Consiglio di Amministrazione di accantonare € 32.895.922 al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Il Collegio fa notare l'informazione, in nota integrativa, riguardo l'accordo di programma sottoscritto dalla Fondazione con Provincia, Regione, Comuni ed Acer, per la costruzione di alloggi.

Il Collegio dei Revisori ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Collegio di Indirizzo, ed asserisce che il Consiglio di Amministrazione ha, nella propria azione di intervento nelle attività istituzionali, operato con puntuale e diligente conformità allo Statuto ed ai Regolamenti della Fondazione.

Infine il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio di Amministrazione e da sottoporsi al Collegio di Indirizzo per l'approvazione.

Indice

Relazione del Consiglio di Amministrazione	7
Bilancio al 31.12.2002	13
Nota integrativa al bilancio consuntivo al 31.12.2002	20
Relazione sulla gestione al bilancio consuntivo al 31.12.2002	41
Relazione sul bilancio di missione	45
Prospetto Generale dell'attività istituzionale	47
Arte e Cultura	49
Istruzione Formazione Innovazione Ricerca	56
Assistenza alle categorie sociali deboli	65
Sanità e ricerca scientifica medica	77
Relazione del collegio dei revisori	81

Finito di stampare nel mese di marzo del 2003.

Progetto grafico:
Moruzzi's Studio - Bologna